



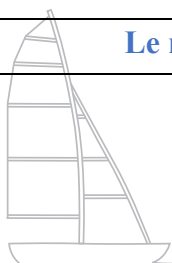
Federazione Italiana Vela



 PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
NELLE SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE

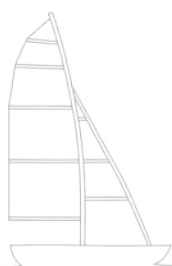
VERSIONE AGGIORNATA AL 8 OTTOBRE 2020

Le modifiche apportate alla versione precedente sono evidenziate in giallo



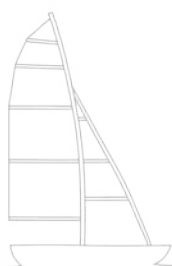
Indice:

Premessa	5
A- ATTIVITA' DI ALLENAMENTO – RADUNI TECNICI	
1. Informazione	6
2. Strutture di allenamento (Circoli Velici)	6
a. Locali chiusi	6
b. Aree esterne	7
3. Orario di apertura e modalità di accesso alle strutture per l'attività di allenamento	7
4. Attrezzature sportive condivise (Imbarcazioni – Attrezzature di palestre)	7
5. Spogliatoi e servizi igienici	8
6. Segreterie, uffici e Club House	8
7. Locali adibiti al rimessaggio di imbarcazioni, vele e/o attrezzatura	8
8. Atleti	9
9. Istruttori, allenatori e personale di supporto tecnico all'allenamento	9
10. Consumo di pasti durante le fasi allenamento	10
11. Derive singole	10
12. Derive doppie	10
13. Imbarcazioni d'altura – monotipi	10
14. Armo e disarmo dell'imbarcazione	11
15. Varo e alaggio dell'imbarcazione	11
16. Attività di briefing	11
17. Sanificazione imbarcazioni	11
18. Trasporto degli atleti con automezzi dell'Affiliato	11
19. Attività Para Sailing	12
20. Gestione dei casi sintomatici	12
21. Uso della modulistica	13



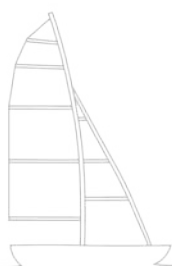
B- ATTIVITA' DI SCUOLA DI VELA

1. Informazione	15
2. Sito sportivo della Scuola di Vela	15
a. Locali chiusi	16
b. Aree esterne	16
3. Modalità di accesso alle strutture per l'attività di Scuola di Vela	16
4. Attrezzature sportive	17
5. Spogliatoi e servizi igienici	17
6. Segreterie, uffici – Modalità di iscrizione ai corsi	18
7. Strutture ricettive per il pernottamento degli allievi	18
8. Locali adibiti al rimessaggio di imbarcazioni, vele e/o attrezzatura	18
9. Allievi	18
10. Staff Scuola di Vela, e personale di supporto alla didattica	19
11. Consumo di pasti	19
12. Imbarcazioni in uso alla Scuola di Vela – modalità d'uso e sanificazione	20
a. Derive singole	20
b. Derive Doppie	20
c. Derive Collettive	20
d. Windsurf	21
e. Kitesurf	21
f. Imbarcazioni d'altura e monotipi	22
13. Varo e alaggio dell'imbarcazione	22
14. Attività didattica - Lezioni di teoria	22
15. Uso di mezzi di assistenza	22
16. Trasporto degli allievi con automezzi dell'Affiliato	23
17. Attività Para Sailing di Scuola vela	23
18. Gestione dei casi sintomatici	23
19. Uso della modulistica	25



C- SVOLGIMENTO DI COMPETIZIONE VELICHE

1. Informazione	26
2. Sito sportivo della competizione	26
a. Locali chiusi	26
b. Aree esterne	27
3. Spogliatoi e servizi igienici	27
4. Segreterie, uffici	27
5. Iscrizioni	28
6. Distribuzione di materiale	28
7. Comunicazioni ai concorrenti e tecnici	28
8. Attività di briefing	28
9. Sala per la discussione delle proteste	29
10. Concorrenti	29
11. Istruttori, allenatori, personale di supporto e staff di assistenza	30
12. Ufficiali di regata – Stazzatori	31
13. Classifiche	31
14. Varo / Alaggio imbarcazioni	31
15. Imbarcazioni dell'organizzazione – Modalità d'uso e sanificazione	32
a. Barca comitato - barca arrivi	32
b. Gommoni in uso ad arbitri, stazzatori o al comitato delle proteste	32
c. Barca controstarter e barca controfinish	32
d. Barche/gommoni di assistenza	32
16. Eventi sociali – Cerimonia di apertura – Premiazione	32
17. Gestione dei casi sintomatici	33
Disposizioni finali	34
Allegati	35



Premessa

Il presente documento si propone lo scopo di fornire strumenti gestionali e azioni volte a regimentare e normare la pratica dello sport velico nei suoi diversi aspetti, e per quanto possibile, disciplinare l'organizzazione dell'attività sportiva all'interno delle basi nautiche delle Società e Associazioni affiliate, nell'ambito del piano nazionale che disciplina la ripresa delle attività sospese, secondo un programma articolato, che contempera la tutela della salute e le esigenze del ritorno ad una situazione di normalità.

In questa fase in cui la ripresa delle attività sportive avviene in un momento in cui la virosi è ancora in corso, seppur controllata, si deve avere la consapevolezza che l'applicazione delle presenti linee avviene nella condizione di maggiore difficoltà per tutti i soggetti coinvolti nella pratica dello sport.

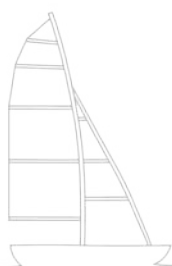
In considerazione di ciò la Federazione Italiana Vela intende essere al fianco delle Società e Associazioni affiliate con l'intento di dare pronto impulso a tutte le attività in questa fase di ripresa. Il presente documento è stato quindi redatto per individuare quei comportamenti virtuosi che, veicolati con indicazioni chiare, potranno consentire agli atleti e ai tecnici lo svolgimento della pratica sportiva in condizioni di minimo rischio.

Occorre, infatti, tenere ben presente che la carica virale del Covid-19 e la sua tenacia, rappresenteranno ancora nel prossimo futuro una grande minaccia. Per questo richiamiamo con forza i nostri dirigenti, atleti, istruttori, ufficiali di regata e i tesserati tutti, alla rigorosa applicazione e al responsabile rispetto delle presenti misure e di quelle che il Governo vorrà adottare per queste prime fasi di ritorno alla normalità. Solo attraverso un'assunzione di gesti e comportamenti che siano improntati alla massima responsabilità individuale e collettiva si potrà ridurre il rischio di infezione e agevolare nel tempo il pieno ritorno alla normalità.

Quanto di seguito proposto è subordinato ed integra le misure che il Governo e/o le Autorità Locali vorranno adottare in relazione alla preventiva verifica dello stato di salute dei tesserati, degli atleti e dei tecnici che, in relazione all'infezione COVID-19, saranno abilitati allo svolgimento delle pratiche sportive.

Si ricorda che lo sport della Vela è considerato uno sport individuale in tutte le sue articolazioni (singoli, doppi, imbarcazioni d'altura e monotipi).

Il presente documento è redatto in ottemperanza al decreto legge 7 ottobre 2020, n. 125.



A) ATTIVITA' DI ALLENAMENTO e RADUNI

1. Informazione

Al fine di garantire la massima sicurezza dei luoghi adibiti agli allenamenti, è fatto obbligo di predisporre un'adeguata e precisa informazione sulle precauzioni e le modalità per l'accesso e la permanenza in tali aree, indistintamente applicabili a tutti coloro che intendano farvi ingresso. Tale comunicazione deve essere effettuata attraverso le modalità più idonee ed efficaci. Si suggerisce di:

- Indirizzare a tutti i soci, al momento della riapertura, il vademecum di cui all'**Allegato 1** del presente documento che illustra le corrette modalità di comportamento.
- Affiggere lo stesso Vademecum all'ingresso del Club e nei luoghi maggiormente frequentati.

E' fatto obbligo fornire un'informazione preventiva di cui all'**Allegato 2** e rivolta a chiunque faccia accesso alla struttura, sia esso utente esterno, sia interno (soci e/o collaboratori / lavoratori dipendenti). L'informativa deve riportare le seguenti indicazioni:

1. L'obbligo di non fare ingresso presso la sede del Club e in qualsiasi spazio dello stesso anche aperto e di rimanere/ritornare al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112).
2. L'obbligo di non fare ingresso o di permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, l'utente avverta la sussistenza delle condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura corporea superiore a 37,5° o contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni precedenti) .
3. L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitaria (in particolare quella concernente il distanziamento interpersonale e le norme igienico-sanitarie).

L'uso della mascherina di protezione delle vie respiratorie è obbligatorio anche nelle aree esterne.

2. Strutture di Allenamento (Basi nautiche Circoli Velici)

Le attività di allenamento - raduno potranno essere ospitate presso le basi nautiche delle Società affiliate e/o Centri Federali individuando apposite aree che consentano agli atleti e allo staff tecnico coinvolto, lo svolgimento dell'attività sportiva, garantendo il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Nelle aree deputate allo svolgimento dell'attività si dovrà prevedere un dispenser con gel idroalcolico lavamani a disposizione dei partecipanti e si dovrà far uso della mascherina di protezione delle vie respiratorie.

2.a. Locali chiusi

I locali dovranno essere adeguatamente aerati, ventilati e sanificati periodicamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**. All'entrata dei locali dovranno essere collocati i

dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Si potrà accedere a spazi chiusi facendo uso obbligatorio di mascherina senza lasciare nei locali oggetti, indumenti e/o effetti personali, salvo che ne sia possibile lo stivaggio in armadietti personali assegnati.

2.b. Aree esterne

Le aree esterne dovranno garantire lo spazio sufficiente per il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro **e comunque è obbligatorio l'uso delle mascherine**. Tali aree individuate, almeno durante gli allenamenti, dovranno il più possibile essere utilizzate esclusivamente dagli atleti. Le attrezzature presenti ed utilizzate negli spazi all'aperto (tavoli – sedie – attrezzi ginnici ed altre attrezzature) dovranno essere sanificate periodicamente con prodotti adeguati.

3. Orario di apertura e modalità di accesso alle strutture per l'attività di allenamento

Al fine di consentire la massima applicazione delle disposizioni in materia di distanziamento interpersonale, prima dell'apertura della singola struttura, al fine di garantire lo svolgimento dell'attività di allenamento, si dovrà tener conto di alcuni aspetti:

- Limitare al massimo, durante gli orari in cui si svolgono le attività, la presenza contemporanea di altri soggetti, almeno nelle aree individuate e destinate all'allenamento;
- Limitare la presenza presso il Club prima e dopo l'uscita ad una sola ora (1 ora prima dell'allenamento ed 1 ora dopo l'allenamento).
- Prima dell'inizio degli allenamenti dovrà essere consegnata, attraverso la compilazione dei moduli di cui all'**Allegato 3**, l'autocertificazione di aver provveduto preventivamente, nel proprio domicilio, alla misurazione della temperatura corporea. Per gli atleti minori tale certificazione dovrà essere firmata, dal genitore o da chi ne fa le veci.
- Le sedute di allenamento dovranno svolgersi prevalentemente all'aperto, evitando o riducendo al minimo l'utilizzo di macchinari ed attrezzature fisse e privilegiando gli allenamenti in acqua.
- Una volta terminata la seduta di allenamento è obbligato/consigliato (a seconda delle restrizioni poste in essere dall'autorità) il rientro nei propri luoghi di residenza, senza continuare la permanenza nelle aree del Club.
- L'attività dovrà svolgersi **senza la presenza di pubblico** fino al termine dell'emergenza, così come disposto dai provvedimenti Governativi e/o delle Autorità Locali.

4. Attrezzature sportive condivise (Attrezzature di palestre, etc)

Per tutta l'attrezzatura sportiva e non, utilizzata durante le sedute di allenamento, è fatto obbligo di effettuare la pulizia con prodotti idonei da parte dell'atleta prima dell'inizio ed al completamento della propria seduta di attività.

Nell'uso di sale per la preparazione atletica si applicano le seguenti disposizioni:

- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
 - almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,

- almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- Dotare la sala di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani degli atleti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, deve essere assicurata la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Gli **attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati**.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro).

5. Spogliatoi e servizi igienici

Dovrà essere dedicata molta attenzione alla pulizia e sanificazione dei locali comuni (spogliatoi e servizi igienici) che dovranno essere puliti e sanificati nel rispetto delle procedure/normative eventualmente emanate dalle Autorità. Nell'impossibilità di poter garantire la costante e continua sanificazione dei locali nel corso della giornata, dovrà essere interdetta l'utilizzazione delle aree spogliatoio con apposite nastrature che ne impediscano l'utilizzazione, arredi compresi.

La vestizione e la svestizione, per procedere all'uscita in barca, dovrà avvenire preferibilmente in spazi all'aperto, precedentemente predisposti dalla Società. Qualora tale operazione non sia possibile in spazi all'aperto, se effettuata in spazi al chiuso, essa dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita e sia nella fase di utilizzo **e dovrà farsi uso di mascherine di protezione**. La determinazione del numero di persone che possono usufruire dei servizi dovrà essere determinata sulla base delle dimensioni del locale. Quest'ultimo dovrà essere adeguatamente areato o ventilato.

Nei locali adibiti a spogliatoio non potranno essere depositati borsoni, indumenti, scarpe e oggetti personali, in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.

Tutti gli indumenti andranno riposti all'interno dei borsoni personali. Dovranno essere posizionati all'interno e in prossimità dell'ingresso i dispositivi per l'erogazione di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione /registrazione rilasciata dal Ministero della Salute.

6. Segreterie, Uffici e Club House

Durante lo svolgimento delle sedute di allenamento sarebbe buona norma evitare il passaggio e la sosta nei locali non strettamente necessari allo svolgimento dell'attività di allenamento. Per eventuali attività di segreteria, delle quali il tesserato o socio necessita, si consiglia l'ingresso uno alla volta al fine del mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro con il personale addetto. Gli utenti, se prescritto dalle vigenti disposizioni delle Autorità per la circolazione delle persone al di fuori della propria abitazione, dovranno essere muniti di mascherina.

7. Locali adibiti al rimessaggio di imbarcazioni, vele e/o attrezzatura varia

In tali locali dovranno essere predisposti dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nell'immediatezza dell'entrata/uscita. Si richiede altresì una costante areazione e una sanificazione programmata. L'ingresso e l'uscita da tali locali dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita e sia nella fase di utilizzo. Tali locali devono essere utilizzati solo per il rimessaggio

dell'attrezzatura e non per la permanenza per lo svolgimento di talune operazioni (regolazioni, manutenzione etc) che devono essere svolte nelle aree esterne, mantenendo sempre un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. **Gli utenti dovranno essere muniti di mascherina di protezione.**

8. Atleti

8.1 Sarà sempre indicato che gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno un metro tra di loro e dagli operatori sportivi. **L'utilizzo della mascherina è obbligatorio nelle aree esterne. Pertanto sarà necessario far uso di mascherina nelle fasi che precedono e seguono le uscite in acqua. La mascherina di protezione delle vie respiratorie deve essere indossata correttamente coprendo naso e bocca. Nelle fasi dello svolgimento dell'attività sportiva in acqua o a terra (sedute di allenamento fisico), si è esclusi dall'obbligo di indossare la mascherina.**

Evitare il più possibile contatti con le zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc).

8.2 Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

8.3 I dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nelle diverse occasioni di interazione ai fini del contenimento del contagio sono: - Mascherina per coprire naso e bocca.

8.4 Le attrezzature sportive e l'abbigliamento devono essere oggetto di pulizia giornaliera al termine del loro uso dopo la sessione di allenamento. Per "pulizia" si intende la deterzione con soluzione di acqua e detergente. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n° 5443 del Min. Salute del 22.02.2020 di cui all'**Allegato 4**.

8.5 Gli atleti devono, giornalmente, provvedere autonomamente, alla rilevazione e all'annotazione, della temperatura corporea. Per l'annotazione dei valori utilizzare l'**Allegato 3**. Tale documento deve essere esibito al personale preposto prima dell'inizio degli allenamenti e consegnato con cadenza mensile alla Società o Associazione Affiliata.

8.6 Nell'**Allegato 5** vengono descritte alcune fasi della sessione di allenamento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con le precauzioni e misure da adottare dagli atleti per il contrasto e contenimento della diffusione del virus.

9. Istruttori, allenatori e personale di supporto tecnico all'allenamento

Durante le sedute di allenamento è importante limitare ai soli Istruttori \ Allenatori ed altro

personale tecnico (preparatore atletico o fisioterapista, etc.) la partecipazione congiuntamente con gli atleti. Rimane fermo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro che dovrà essere mantenuta durante tutto lo svolgimento dell'attività a terra **durante la quale si è tenuti obbligatoriamente all'uso di mascherina, nelle fasi che precedono e seguono l'attività fisica.** Per tale personale sarà necessario avere a bordo dei gommoni o battelli di assistenza dispositivi (conservati in spazi asciutti o borse stagne per garantirne l'uso efficace) da utilizzare in caso di impossibilità al rispetto del distanziamento interpersonale.

10. Consumo di pasti durante le fasi di allenamento

Durante lo svolgimento delle sedute di allenamento sarebbe buona norma evitare il consumo dei pasti all'interno di locali al chiuso, per limitare il contatto gli atleti con altri soggetti. Quando possibile sarebbe importante consumare i pasti in aree esterne, sempre garantendo il distanziamento sociale di almeno 1 metro. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Durante la sessione di allenamento in acqua ogni atleta deve conservare i liquidi da consumare in contenitori personali. Detti contenitori dovranno essere risposti in sacche stagne / borse individuali identificate per ciascun atleta.

11. Imbarcazioni singole

Per le imbarcazioni singole il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa natura dell'imbarcazione; comunque esso deve essere sempre garantito e mantenuto nella fase di armo, varo ed alaggio dell'imbarcazione e in tutte le aree comuni, rispetto ad altri atleti e il relativo uso di mascherine. **L'uso delle mascherine, indossate correttamente, è obbligatorio nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (appena rientrati a terra) la sessione di allenamento.** Al termine della sessione di allenamento, si consiglia di effettuare la pulizia delle parti delle imbarcazioni particolarmente a contatto con l'atleta (es. barra del timone, e regolazioni) con prodotti di cui all'**Allegato 4**.

12. Imbarcazioni doppie

Per le imbarcazioni doppie si conferma che il distanziamento deve essere garantito nella fase di armo, varo ed alaggio dell'imbarcazione e in tutte le aree comuni sia tra i membri dell'equipaggio che rispetto agli altri atleti. **L'uso delle mascherine, indossate correttamente, è obbligatorio nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (appena rientrati a terra) la sessione di allenamento.** Al termine della sessione di allenamento, si consiglia di effettuare la pulizia delle parti delle imbarcazioni particolarmente a contatto con gli atleti es. barra del timone, boma e regolazioni) con prodotti di cui all'**Allegato 4**.

13. Imbarcazioni d'altura - monotipi

Nelle sessioni di allenamento svolte su imbarcazioni di altura, indossare la protezione naso e bocca nelle fasi che precedono e/o seguono l'attività di allenamento, e nelle fasi di pausa della stessa. Si consiglia far uso di segnaletica sulla coperta per consentire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Il numero dei componenti dell'equipaggio a bordo sarà determinato in base alla capienza dell'unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, verificando nel contempo che il numero ridotto dell'equipaggio consenta una navigazione in piena sicurezza.

Il numero degli atleti che possono usufruire degli spazi interni dell'imbarcazione dovrà essere determinato in base delle dimensioni dell'ambiente e dovrà essere posizionata idonea segnaletica che identifichi le postazioni da utilizzare nel rispetto della distanza interpersonale.

L'ambiente interno dovrà essere adeguatamente areato.

Gli interni dell'imbarcazione e le attrezzature di coperta a contatto con gli atleti dovranno essere oggetto di sanificazione con nebulizzatore contenente soluzione alcolica al 75% o con altro prodotto approvato dalle Autorità sanitarie e secondo quanto riportato nell'**Allegato 4**.

14. Armo/disarmo

Le operazioni di armo/disarmo dell'imbarcazione dovranno essere svolte in autonomia da ciascun atleta (nel caso dei singoli) o dai membri dell'equipaggio (in caso di doppi), accertandosi sempre il rispetto del distanziamento interpersonale tra gli atleti stessi. Durante tali operazioni gli atleti dovranno far uso di mascherina per la copertura di naso e bocca.

15. Varo/alaggio imbarcazioni

La procedura di varo/alaggio delle imbarcazioni dovrà essere effettuata in autonomia dai membri dell'equipaggio. Qualora si necessiti del supporto di personale esterno (allenatori, personale del Club, etc.) quest'ultimi dovranno indossare un dispositivo per la copertura di naso e bocca.

16. Attività di briefing

Le attività di briefing dovranno essere svolte preferibilmente in spazi all'aperto precedentemente attrezzati e comunque in qualsiasi caso occorre consentire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro **e si è tenuti all'uso di mascherina**. In prossimità di questi luoghi dovranno essere predisposti dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Tutta la documentazione a supporto delle riunioni (Block notes – agende – penne – o altro materiale) dovrà essere personale e dovrà essere portata via dagli atleti o eliminata in cestini, in modo tale che non possa essere a disposizione a chiunque dovesse accedervi successivamente. A tal fine si raccomanda di limitare la durata di tali interventi a **max 30 minuti** e di privilegiare il ricorso a riunioni a distanza, secondo la modalità di web conference.

17. Sanificazione imbarcazioni

CANCELLATO

18. Trasporti degli atleti con automezzi dell'Affiliato.

Il trasporto degli atleti dovrà avvenire preferibilmente in forma autonoma ed individuale, se minorenni con accompagnamento da parte dei loro familiari. Qualora ciò non fosse possibile, nel caso di trasporto degli atleti con automezzi del Club (pulmino) per il raggiungimento dei luoghi di allenamento o Raduni Tecnici, dovranno essere adottate misure che garantiscano un numero

massimo di passeggeri in modo da consentire il rispetto della distanza di un metro tra gli stessi, co
I passeggeri dovranno utilizzare necessariamente una mascherina per la protezione del naso e della bocca. Il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione individuali.

Evitare al massimo soste in stazioni di servizio e luoghi ristoro, se non quelle strettamente necessarie, al fine di evitare di frequentare luoghi affollati.

19. Attività Para-Sailing

Le norme del presente documento valgono altresì per le sedute di allenamento degli atleti/e con disabilità con le seguenti specifiche integrazioni.

- L'assistente dell'atleta ai fini del presente documento è assimilato alla figura dell'istruttore. L'assistente dell'atleta è tenuto all'uso di mascherina di protezione delle vie respiratorie.
- Nelle operazioni di armo/disarmo dell'imbarcazione sia singola che in equipaggio così come nelle operazioni di varo e alaggio dell'imbarcazione, ove necessiti il supporto dell'istruttore e/o dell'assistente dell'atleta che non consenta rispettare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, si è tenuti all'uso di mascherina.
- Per le imbarcazioni doppie è obbligatorio l'uso di mascherina.
- Eventuali protesi, ortesi e ausili dell'atleta durante la seduta di allenamento non devono essere lasciati nei locali adibiti a spogliatoio in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.
- L'attrezzatura specifica in uso a più atleti per lo svolgimento dell'attività sportiva (imbraghi, sollevatori, etc.) deve essere oggetto di sanificazione e/o pulizia prima e dopo l'uso.

20. Gestione dei casi sintomatici

La procedura nel caso in cui l'operatore sportivo o altra persona presente nel sito di allenamento dovesse manifestare sintomi compatibili con infezione da Coronavirus durante le attività sportive è di isolare nella misura più restrittiva possibile il paziente e ridurre al minimo possibile il contatto con atleti e personale presumibilmente non contagiato.

I sintomi da tenere in considerazione sono:

- febbre con temperatura superiore a 37,5°
- sintomi di infezione respiratoria quale tosse

Si richiede pertanto che il responsabile della struttura adibita alla sessione di allenamento individui un luogo per isolamento che dovrebbe corrispondere ad una zona in prossimità degli ingressi per ridurre possibili contatti con il transito del personale presente nella struttura.

Il soggetto deve indossare una maschera medica per prevenire la dispersione di goccioline infette all'interno della camera. Inoltre, il soggetto non deve usare le strutture comuni, come il WC, spogliatoio, etc., contemporaneamente ad altri atleti o persone presenti nella struttura.

Queste strutture comuni devono essere pulite e sanificate prima e dopo l'uso da parte del soggetto sospetto infetto.

Di seguito si illustrano le procedure operative da seguire.

- L'atleta segnala la presenza di sintomi al proprio tecnico/dirigente, il quale provvede sempre ad assicurarsi di indossare i DPI prima di prestare assistenza e a fornire il DPI al soggetto, se ne è sprovvisto.
- Il tecnico/dirigente conduce il soggetto nel luogo individuato dal responsabile la struttura per l'isolamento temporaneo.

- Successivamente telefona al numero dedicato del Servizio sanitario di emergenza, al fine di adottare le procedure indicate da detto numero, e provvede a segnalare il caso al Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL.
- Il tecnico/ dirigente collabora con le Autorità sanitari per l'individuazione degli eventuali contatti avuti dal soggetto che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19, ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. I soggetti che hanno avuto contatti con il soggetto riscontrato positivo potranno essere interdetti dal proseguire le sessioni di allenamento.

NUMERI UTILI

Numero di pubblica utilità

1500

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

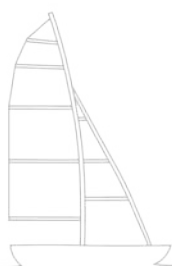
Numeri verdi regionali

- **Basilicata:** 800 99 66 88
- **Calabria:** 800 76 76 76
- **Campania:** 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lazio:** 800 11 88 00
- **Liguria:** 800 938 883 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Marche:** 800 93 66 77
- **Piemonte:**
 - **800 19 20 20** attivo 24 ore su 24
 - **800 333 444** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento:** 800 867 388
- **Provincia autonoma di Bolzano:** 800 751 751
- **Puglia:** 800 713 931
- **Sardegna:** 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)
- **Sicilia:** 800 45 87 87
- **Toscana:** 800 55 60 60
- **Umbria:** 800 63 63 63
- **Val d'Aosta:** 800 122 121
- **Veneto:** 800 462 340

21. Uso della modulistica

Gli istruttori e atleti, in caso di minori chi ne esercita la potestà parentale, dovranno compilare e sottoscrivere l'autocertificazione di cui all'**Allegato 3** che dovrà essere consegnata alla ripresa dell'attività di allenamento. Tale documento dovrà essere conservato a cura della Società o Associazione Affiliata sino al termine del periodo di emergenza per essere esibito alle Autorità Sanitarie su richiesta.

La scheda complementare alla autocertificazione denominata “*Tabella Temperatura Corporea*” dovrà essere aggiornata dall’interessato con i dati della temperatura corporea rilevati presso la propria abitazione riferiti al giorno di svolgimento dell’allenamento e dovrà essere consegnata con cadenza mensile alla Società o Associazione Affiliata che provvederà ad accluderla al documento di autocertificazione costituendone parte integrante.



B) ATTIVITA' DI SCUOLA VELA

1. Informazione

Al fine di garantire la massima sicurezza dei luoghi adibiti alla Scuola Vela, è fatto obbligo di predisporre un'adeguata e precisa informazione sulle precauzioni e le modalità per l'accesso e la permanenza in tali aree, indistintamente applicabili a tutti coloro che intendano farvi ingresso. Tale comunicazione deve essere effettuata attraverso le modalità più idonee ed efficaci. Si suggerisce di:

- Indirizzare a tutti i soci, al momento della riapertura, il vademecum di cui all'**Allegato 1** del presente documento che illustra le corrette modalità di comportamento.
- Affiggere lo stesso Vademecum all'ingresso del Club e nei luoghi maggiormente frequentati.

E' fatto obbligo fornire un'informazione preventiva di cui all'**Allegato 2** e rivolta a chiunque faccia accesso alla struttura, sia esso utente esterno, sia interno (soci e/o collaboratori / lavoratori dipendenti). L'informativa deve riportare le seguenti indicazioni:

1. L'obbligo di non fare ingresso presso la sede del Club e in qualsiasi spazio dello stesso anche aperto e di rimanere/ritornare al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112).
2. L'obbligo di non fare ingresso o di permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, l'utente avverta la sussistenza delle condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura corporea superiore a 37,5° o contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni precedenti).
3. L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitaria (in particolare quella concernente il distanziamento interpersonale e le norme igienico-sanitarie).

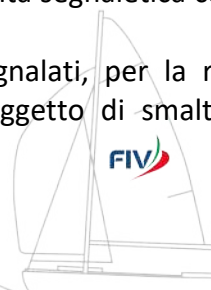
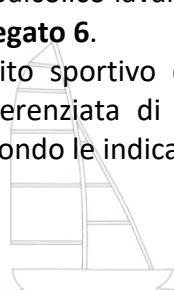
2. Sito sportivo della Scuola Vela

Le attività didattiche svolte nel contesto di un corso di scuola vela devono essere ospitate presso le basi nautiche delle Società affiliate, individuando apposite aree che consentano ai corsisti ed allo staff tecnico coinvolto lo svolgimento dell'attività sportiva garantendo il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Nel sito sportivo, anche nelle aree all'aperto si dovrà fare uso di mascherina di protezione delle vie respiratorie correttamente indossata per coprire naso e bocca.

Nelle aree deputate allo svolgimento dell'attività dovranno essere posizionati dispenser con gel idroalcolico lavamani a disposizione dei partecipanti, identificati con apposita segnaletica come da **Allegato 6**.

Il sito sportivo dovrà predisporre uno o più punti, adeguatamente segnalati, per la raccolta differenziata di mascherine e guanti monouso che dovranno essere oggetto di smaltimento secondo le indicazioni impartite dalle Autorità preposte.



2.a. Locali chiusi

Le attività didattiche di un corso di scuola vela dovranno evitare per quanto possibile l'uso di locali chiusi. Ove risulti necessario adibire ambienti chiusi alle attività di istruzione, detti locali dovranno essere adeguatamente aerati, ventilati e sanificati periodicamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**. All'entrata dei locali dovranno essere collocati i dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, identificati con apposita segnaletica. Si potrà accedere a spazi chiusi facendo uso obbligatorio di mascherina. Nei locali non potranno essere lasciati oggetti, indumenti e/o effetti personali, salvo che ne sia possibile lo stivaggio in armadietti personali.

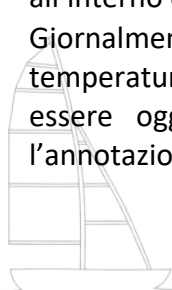
2.b. Aree esterne

Le aree esterne dovranno essere privilegiate nell'attività didattica. Dovranno garantire sempre lo spazio sufficiente per il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro **e comunque è obbligatorio l'uso delle mascherine**. Le attrezzature presenti ed utilizzate negli spazi all'aperto (tavoli – sedie – attrezzi ginnici ed altre attrezzature) dovranno essere sanificate periodicamente con prodotti adeguati di cui all'**Allegato 4**. In tali aree dovrà essere presente adeguata segnaletica- **Allegato 06** - che faciliti il rispetto del distanziamento interpersonale, imponga l'uso di dispositivi di protezione individuale e richiami il rispetto delle misure di prevenzione.

3. Modalità di accesso alle strutture per l'attività di scuola vela

Al fine di consentire la massima applicazione delle disposizioni in materia di distanziamento interpersonale e garantire lo svolgimento dell'attività di scuola vela in armonia con il presente protocollo, si dovrà tener conto di alcuni aspetti:

- Limitare al massimo, durante gli orari in cui si svolgono le attività, la presenza contemporanea di soggetti non coinvolti nella scuola vela;
- Limitare la permanenza presso il Club prima e dopo le attività didattiche a 30 minuti (30 minuti prima dell'orario inizio dei corsi e 30 minuti dopo il termine del corso).
- È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa di bambini ed adolescenti si svolga senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. Per questo è opportuno scaglionarne la programmazione nell'arco di un tempo complessivo congruo.
- Organizzare l'accoglienza all'esterno dell'area destinata alla scuola vela segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.
- All'ingresso nell'area per ogni bambino ed adolescente va predisposto il lavaggio delle mani con acqua e sapone o con del gel igienizzante.
- Procedere alla misurazione della temperatura in occasione dell'accoglienza del primo giorno del corso che dovrà essere annotata nei moduli di cui all'**Allegato 3**. Eventuali accompagnatori o i genitori in caso di corsisti minori, dovranno effettuare il controllo della temperatura corporea e indossare la mascherina per tutto il tempo di permanenza all'interno delle aree del Club dedicate alla scuola vela.
- Giornalmente, all'inizio delle attività didattiche procedere alla misurazione della temperatura corporea dei corsisti. Tale operazione potrà essere eseguita in autonomia ed essere oggetto di autocertificazione ove rilevata presso la propria abitazione. Per l'annotazione dei valori utilizzare l'**Allegato 3**.



- Le attività di istruzione dovranno svolgersi prevalentemente all'aperto, evitando o riducendo al minimo l'utilizzo di macchinari ed attrezzature fisse e privilegiando gli allenamenti in acqua.
- Una volta terminata l'attività giornaliera dei corsi è obbligato/consigliato (a seconda delle restrizioni poste in essere dall'autorità) il rientro nei propri luoghi di residenza, senza continuare la permanenza nelle aree del Club.

4. Attrezzature sportive condivise (Aiuti al galleggiamento – attrezzatura di palestra etc.)

L'attrezzatura sportiva e non, utilizzata durante le sedute di istruzione, dovrà essere oggetto di pulizia con prodotti idonei di cui all'**Allegato 3** ad opera dello staff tecnico al termine dell'attività giornaliera o al termine di ogni ciclo di lezioni, se vengono effettuati più turni durante la giornata. L'aiuto di galleggiamento dovrà essere di uso personale e non dovrà essere scambiato durante le attività giornaliere.

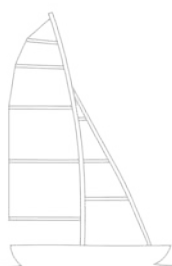
Sarà consentito l'utilizzo di attrezzature specifiche (simulatori di vela per derive, simulatori per tavole a vela, etc.) in luoghi all'aperto, mantenendo sempre il distanziamento interpersonale e prevedendone la pulizia delle attrezzature a contatto con il corsista (prolunga del timone, boma etc) prima di ogni utilizzo ad opera del singolo corsista.

5. Spogliatoi e servizi igienici

Dovrà essere dedicata molta attenzione alla pulizia e sanificazione dei locali comuni (spogliatoi e servizi igienici) che dovranno essere puliti e sanificati nel rispetto delle procedure/normative eventualmente emanate dalle Autorità. Nell'impossibilità di poter garantire la costante e continua sanificazione dei locali nel corso della giornata, dovrà essere interdetta l'utilizzazione delle aree spogliatoio con apposite nastrature che ne impediscano l'utilizzazione, arredi compresi.

La vestizione e la svestizione, per procedere all'uscita in barca, dovrà avvenire preferibilmente in spazi all'aperto, precedentemente predisposti dalla Società. Qualora tale operazione non sia possibile in spazi all'aperto, se effettuata in spazi al chiuso, essa dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita e sia nella fase di utilizzo **e dovrà farsi uso di mascherine di protezione**. La determinazione del numero di persone che possono usufruire dei locali dovrà essere determinata sulla base delle dimensioni dell'ambiente e dovrà essere posizionata idonea segnaletica che identifichi le postazioni da utilizzare nel rispetto della distanza interpersonale. Il locale dovrà essere adeguatamente areato o ventilato.

Nei locali adibiti a spogliatoio non potranno essere depositati borsoni, indumenti, scarpe e oggetti personali, in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi. Tutti gli indumenti andranno riposti all'interno dei borsoni personali. Dovranno essere posizionati all'interno e in prossimità dell'ingresso i dispositivi per l'erogazione di detergenti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute.



6. Segreterie, Uffici – Modalità di iscrizioni ai corsi

Durante lo svolgimento dei corsi di vela sarebbe buona norma evitare il passaggio e la sosta nei locali non strettamente necessari allo svolgimento dell'attività didattica.

Per le attività di segreteria connesse alle fasi di iscrizione, pagamento e tesseramento dei corsisti, sono da privilegiarsi modalità telematiche che evitino l'ingresso agli uffici e/o segreterie del Club degli iscritti o dei loro genitori in caso di minori. Qualora sia necessario utilizzare gli uffici e/o segreterie per attività connesse ai corsi di scuola vela, si dovrà consentire l'ingresso a un utente alla volta al fine del mantenimento del distanziamento sociale di 1 metro con il personale addetto e sarà obbligatorio essere muniti di mascherina.

7. Strutture ricettive per il pernottamento degli allievi

Qualora l'organizzazione del corso preveda il pernottamento degli allievi presso strutture ricettive dell'Affiliato, vi è l'obbligo di attenersi alla normativa regionale emanata in materia di strutture ricettive turistiche ed alla normativa nazionale per il relativo comparto economico.

8. Locali adibiti al rimessaggio imbarcazioni, vele e/o attrezzatura varia.

In tali locali dovranno essere predisposti dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nell'immediatezza dell'entrata/uscita e dovrà farsi uso di mascherine di protezione. Si richiede altresì una costante areazione e una sanificazione programmata. L'ingresso e l'uscita da tali locali dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita e sia nella fase di utilizzo. Tali locali devono essere utilizzati solo per il rimessaggio dell'attrezzatura e non per la permanenza per lo svolgimento di talune operazioni (regolazioni, manutenzione etc) che devono essere svolte nelle aree esterne, mantenendo sempre un distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. Nei locali dovrà essere posizionata adeguata segnaletica come da **Allegato 06**.

9. Allievi

9.1 Sarà sempre indicato che gli allievi e gli operatori sportivi mantengano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. L'utilizzo della mascherina è obbligatorio anche nelle aree esterne. Pertanto l'uso della mascherina è necessario nelle fasi che precedono e seguono le uscite in acqua. La mascherina di protezione delle vie respiratorie deve essere indossata correttamente coprendo naso e bocca.

Evitare il più possibile contatti con le zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc).

9.2 Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**);
- Indossare a terra i dispositivi di prevenzione del contagio quando richiesto;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;

- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

9.3 I dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nelle diverse occasioni di interazione sportiva ai fini del contenimento del contagio sono:

- Mascherina per coprire naso e bocca.

9.4 Le imbarcazioni, le attrezzature sportive e l'abbigliamento devono essere oggetto di pulizia giornaliera al termine del loro uso. Per "pulizia" si intende la deterzione con soluzione di acqua e detergente. Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n° 5443 del Min. Salute del 22.02.2020 di cui all'**Allegato 4**.

9.5 Gli allievi devono, giornalmente, essere sottoposti alla rilevazione e all'annotazione, della temperatura corporea. Tale operazione potrà essere eseguita in autonomia ed essere oggetto di autocertificazione ove rilevata presso la propria abitazione. Per l'annotazione dei valori utilizzare l'**Allegato 3**. Tale documento deve essere conservato agli atti del corso dalla Società o Associazione Affiliata.

9.6 Gli allievi dovranno dotarsi di una bottiglia personalizzata con il proprio nome, e una sacca che la possa contenere, facilmente riconoscibile da parte dell'allievo e/o istruttore da usare nelle attività didattiche in acqua.

10. Staff scuola vela e personale di supporto all'attività didattica

Durante i corsi di scuola vela è importante limitare ai soli componenti lo staff di Istruttori e al personale di supporto la partecipazione alle attività didattiche congiuntamente con gli allievi. Rimane fermo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro che dovrà essere mantenuta durante tutto lo svolgimento dell'attività e l'obbligo dell'uso di mascherina di protezione delle vie respiratorie.

Per tale personale sarà necessario avere a bordo dei gommoni o battelli di assistenza i dispositivi di protezione individuali (conservati in spazi asciutti o borse stagne per garantirne l'uso efficace) da utilizzare in caso di impossibilità del rispetto del distanziamento interpersonale.

I componenti lo staff della scuola vela e il personale di supporto devono, giornalmente, essere sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea i cui valori andranno annotati nella scheda personale di cui all'**Allegato 3**. Tale documento deve essere conservato agli atti del corso dalla Società o Associazione Affiliata. Tale operazione potrà avvenire anche attraverso la rilevazione autonoma della temperatura prima di recarsi al Club.

11. Consumo di pasti

Durante lo svolgimento delle attività di scuola vela sarebbe buona norma evitare il consumo dei pasti all'interno di locali al chiuso, per limitare il contatto degli allievi con altri soggetti. Quando possibile sarebbe importante consumare i pasti in aree esterne, sempre garantendo il distanziamento sociale di almeno 1 metro. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri. Durante

l'attività didattica in acqua ogni allievo deve conservare i liquidi da consumare in contenitori personali. Detti contenitori dovranno essere risposti in sacche stagne / borse.

12. Imbarcazioni in uso alla scuola vela – Modalità d'uso e sanificazione

Dovrà limitarsi per quanto possibile la turnazione degli allievi sulle imbarcazioni destinate all'attività formativa durante la sessione di scuola di vela.

Si consiglia di limitare il numero dei partecipanti ai singoli corsi di scuola vela in funzione del numero delle barche destinate all'attività pratica.

In caso di turnazione degli allievi sulle imbarcazioni, tutte le parti delle barche particolarmente a contatto con l'allievo (es. barra del timone, albero/scafo in corrispondenza delle regolazioni) dovranno essere pulite prima del cambio equipaggio.

12.a. Derive singole

Per la fase di armo predisporre piazzole o spazi dedicati dove gli allievi troveranno le imbarcazioni da armare. Per le derive singole il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa natura dell'imbarcazione; comunque esso deve essere sempre garantito e mantenuto nella fase di armo, varo ed alaggio dell'imbarcazione e in tutte le aree comuni, rispetto ad altri allievi. **L'uso delle mascherine, indossate correttamente, è obbligatorio nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (appena rientrati a terra) la sessione di scuola vela.**

12.b. Derive doppie

Nelle attività didattiche svolte su derive collettive, sarà obbligatorio indossare delle protezioni per naso e bocca. Si consiglia far uso di segnaletica sulla coperta per consentire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, come da **Allegato 07**. **L'uso delle mascherine, indossate correttamente, è obbligatorio nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (appena rientrati a terra) la sessione di scuola vela.**

Favorire la composizione dell'equipaggio delle derive collettive con corsisti appartenenti al medesimo nucleo familiare.

Evitare per quanto possibile la turnazione sulla singola imbarcazione da parte di più allievi; al termine della sessione di scuola vela, procedere alla pulizia delle parti delle imbarcazioni particolarmente a contatto con il corsista (es. barra del timone, boma, regolazioni) con prodotti di cui all' **Allegato 4**.

12.c. Derive collettive

Nelle attività didattiche svolte su derive collettive, sarà obbligatorio indossare delle protezioni per naso e bocca.

Si consiglia far uso di segnaletica sulla coperta per consentire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro., come da **Allegato 07**.

L'uso delle mascherine, indossate correttamente, è obbligatorio nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (appena rientrati a terra) la sessione di scuola vela.

Limitare il numero degli allievi a bordo per consentire il rispetto della distanza interpersonale, verificando nel contempo che il numero ridotto dell'equipaggio consenta una navigazione in piena sicurezza.

Favorire la composizione dell'equipaggio delle derive collettive con corsisti appartenenti al medesimo nucleo familiare.

Giornalmente le attrezzature di coperta a contatto con gli allievi dovranno essere oggetto di sanificazione con nebulizzatore contenente soluzione alcolica al 75% o con altro prodotto approvato dalle Autorità sanitarie e secondo quanto riportato nell'**Allegato 4**.

Nell'**Allegato 08**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono riportate i piani di coperta di alcune derive collettive con il posizionamento dell'equipaggio di allievi impegnato nella navigazione.

12.d. Windsurf

Per la fase di armo predisporre piazzole o spazi dedicati dove gli allievi troveranno le attrezzature (tavola e rig) da armare. L'uso delle mascherine, indossate correttamente, è obbligatorio nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (appena rientrati a terra) la sessione di scuola vela.

L'aiuto di galleggiamento con fischietto dovrà essere di uso personale per tutta la durata del corso e non dovrà essere scambiato durante le attività didattiche giornaliere.

Si consiglia che ogni allievo abbia in uso le stesse attrezzature, tavola e rig per tutta la durata del corso. Nel caso in cui si renda necessario fare una turnazione degli allievi con l'uso delle stesse attrezzature è necessario sanificare le parti con cui sia entrato in contatto l'allievo precedente: coperta, straps, boma e cima di recupero.

Le attrezzature, l'aiuto di galleggiamento (con particolare riguardo per il fischietto obbligatorio nel windsurf), la coperta delle tavole (con particolare riguardo per le maniglie di cui alcune tavole scuola sono dotate), le straps (per le tavole che ne sono dotate), il boma con la cima di recupero saranno oggetto di pulizia con prodotti di cui all'**Allegato 4** al termine dell'attività didattica giornaliera.

12.e. Kitesurf

Per la fase di armo predisporre spazi dedicati dove gli allievi troveranno le attrezzature (trapezio, barra e cavi, kite, pompa - necessaria in caso di kite gonfiabili-, tavola, aiuto di galleggiamento, caschetto).

L'uso delle mascherine, indossate correttamente, è obbligatorio nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (appena rientrati a terra) la sessione di scuola vela.

L'aiuto di galleggiamento, trapezio e il caschetto dovrà essere di uso personale per tutta la durata del corso e non dovranno essere scambiati durante le attività didattiche giornaliere.

Si consiglia che ogni allievo abbia in uso le stesse attrezzature, per tutta la durata del corso. Nel caso in cui si renda necessario fare una turnazione degli allievi con l'uso delle stesse attrezzature è necessario sanificare le parti con cui sia entrato in contatto l'allievo precedente: coperta della tavola, straps, barra e cavi.

Le attrezzature, l'aiuto di galleggiamento, il trapezio, il caschetto, la coperta delle tavole, le straps (per le tavole che ne sono dotate), la pompa saranno oggetto di pulizia con prodotti di cui all'**Allegato 4** al termine dell'attività didattica giornaliera.



12.f. Imbarcazioni d'altura e monotipi

Nelle attività didattiche svolte su imbarcazioni di altura, indossare delle protezioni naso e bocca. Si consiglia far uso di segnaletica sulla coperta per consentire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.

Il numero degli allievi a bordo sarà determinato in base alla capienza dell'unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, verificando nel contempo che il numero ridotto dell'equipaggio consenta una navigazione in piena sicurezza.

Evitare per quanto possibile durante la singola uscita la turnazione degli allievi nei vari ruoli.

Il numero di allievi che possono usufruire degli spazi interni dell'imbarcazione dovrà essere determinato in base delle dimensioni dell'ambiente e dovrà essere posizionata idonea segnaletica che identifichi le postazioni da utilizzare nel rispetto della distanza interpersonale.

L'ambiente interno dell'imbarcazione dovrà essere adeguatamente areato.

Chi vive nella stessa unità abitativa potrà condividere l'alloggio in cabina.

Ad ogni cambio equipaggio di allievi e comunque giornalmente gli interni dell'imbarcazione e le attrezzature di coperta a contatto con gli allievi dovranno essere oggetto di sanificazione con nebulizzatore contenente soluzione alcolica al 75% o con altro prodotto approvato dalle Autorità sanitarie e secondo quanto riportato nell'**Allegato 4**.

13. Varo / Alaggio imbarcazioni

Durante la procedura di varo/alaggio delle imbarcazioni, qualora necessiti l'assistenza del personale di supporto e/o l'ausilio dello staff della scuola vela, quest'ultimi dovranno far uso di un dispositivo di copertura di naso e bocca.

Dovrà essere evitato ogni assembramento durante la fase di uscita e rientro delle imbarcazioni sia in caso di utilizzo di pontile, scivolo o spiaggia, garantendo in ogni situazione il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni di varo e alaggio.

14. Attività didattica - Lezioni di teoria

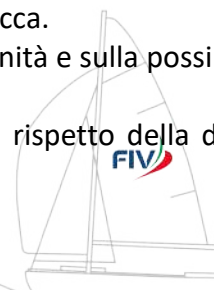
Le attività didattiche dovranno essere svolte in spazi all'aperto precedentemente attrezzati e comunque in qualsiasi caso occorre consentire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro **e far uso delle mascherine di protezione**. In prossimità di questi luoghi dovranno essere predisposti dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani, identificati da apposita segnaletica. Tutta la documentazione a supporto delle riunioni (Block notes – agende – penne – o altro materiale) dovrà essere personale e dovrà essere portata via dagli allievi o eliminata in cestini, in modo tale che non possa essere a disposizione a chiunque dovesse accedervi successivamente. A tal fine si raccomanda di limitare la durata di tali interventi a **max 30 minuti**.

15. Uso dei mezzi di assistenza

A bordo dei mezzi di assistenza e dei gommoni durante le operazioni di assistenza agli allievi impegnati nell'attività didattica indossare i dispositivi per coprire naso e bocca.

Il numero degli allievi a bordo sarà determinato in base alla capienza dell'unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

Si consiglia far uso di segnaletica sulla coperta/tubolari per consentire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro.



Gli allievi impegnati in attività didattica a bordo di barche dovranno avvicinarsi al mezzo di assistenza per conferire con l'istruttore uno per volta evitando ogni assembramento.

Gli indumenti degli allievi andranno conservati a bordo del mezzo di assistenza in borse stagne personali.

Ogni allievo deve conservare i liquidi da consumare in contenitori personali che dovranno essere risposti in sacche stagne / borse.

16. Trasporto degli allievi con automezzi dell'Affiliato

Il trasporto degli allievi verso il sito sportivo della scuola vela dovrà avvenire preferibilmente in forma autonoma ed individuale, se minorenni con accompagnamento da parte dei loro familiari. Qualora ciò non fosse possibile, nel caso di trasporto degli allievi con automezzi del Club (pulmino) per il raggiungimento dei luoghi individuati per le attività didattiche, dovranno essere adottate misure che garantiscano un numero massimo di passeggeri in modo da consentire il rispetto della distanza di un metro tra gli stessi. I passeggeri dovranno utilizzare necessariamente una mascherina per la protezione del naso e della bocca.

Il conducente dovrà indossare dispositivi di protezione individuali.

Evitare al massimo soste in stazioni di servizio e luoghi ristoro, se non quelle strettamente necessarie, al fine di evitare di frequentare luoghi affollati.

17. Attività para Sailing di Scuola vela

Le norme del presente documento valgono altresì per le sedute di scuola vela degli allievi con disabilità con le seguenti specifiche integrazioni.

- L'assistente/accompagnatore dell'allievo ai fini del presente documento è assimilato alla figura dell'istruttore.
- L'assistente dell'allievo tenuto all'uso di mascherina di protezione.
- Nelle operazioni di armo/disarmo dell'imbarcazione sia singola che in equipaggio così come nelle operazioni di varo e alaggio dell'imbarcazione, ove necessari il supporto dell'istruttore e/o dell'assistente dell'allievo si è tenuti all'uso di mascherina.
- Eventuali protesi, ortesi e ausili dell'allievo durante l'attività didattica non devono essere lasciati nei locali adibiti a spogliatoio in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.
- Per le imbarcazioni doppie, in specifica considerazione della disposizione dei membri dell'equipaggio, è obbligatorio l'uso di dispositivi per coprire naso e bocca.
- L'attrezzatura specifica in uso a più allievi per lo svolgimento dell'attività didattica e/o sportiva (imbraghi, sollevatori, etc.) deve essere oggetto di sanificazione e/o pulizia prima e dopo l'uso.

18. Gestione dei casi sintomatici

La procedura nel caso in cui l'operatore sportivo o altra persona presente nel sito sportivo dovesse manifestare sintomi compatibili con infezione da Coronavirus durante le attività sportive è di isolare nella misura più restrittiva possibile il paziente e ridurre al minimo possibile il contatto con allievi e personale presumibilmente non contagiato.

I sintomi da tenere in considerazione sono:

- febbre con temperatura superiore a 37,5°

- sintomi di infezione respiratoria quale tosse

Si richiede pertanto che il responsabile della struttura adibita all'attività didattica individui un luogo per isolamento che dovrebbe corrispondere ad una zona in prossimità degli ingressi per ridurre possibili contatti con il transito del personale presente nella struttura.

Il soggetto deve indossare una maschera medica per prevenire la dispersione di goccioline infette all'interno della camera. Inoltre, il soggetto non deve usare le strutture comuni, come il WC, spogliatoio, etc., contemporaneamente ad altri allievi o persone presenti nella struttura.

Queste strutture comuni devono essere pulite e sanificate prima e dopo l'uso da parte del soggetto sospetto infetto.

Di seguito si illustrano le procedure operative da seguire.

- L'allievo segnala la presenza di sintomi ad un componente lo staff tecnico della scuola vela, il quale provvede sempre ad assicurarsi di indossare i DPI prima di prestare assistenza e a fornire il DPI al soggetto, se ne è sprovvisto.
- Il componente lo staff tecnico della scuola vela conduce il soggetto nel luogo individuato dal responsabile la struttura per l'isolamento temporaneo ed informa tempestivamente il direttore la scuola vela.
- Il direttore la scuola vela telefona al numero dedicato del Servizio sanitario di emergenza, al fine di adottare le procedure indicate da detto numero, e provvede a segnalare il caso al Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL.

Il direttore la scuola vela collabora con le Autorità sanitari per l'individuazione degli eventuali contatti avuti dal soggetto che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19, ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. I soggetti che hanno avuto contatti con il soggetto riscontrato positivo potranno essere interdetti dal proseguire le attività didattiche.

NUMERI UTILI

Numero di pubblica utilità

1500

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

Numeri verdi regionali

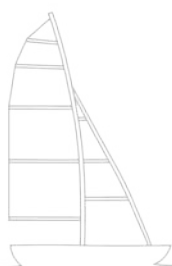
- **Basilicata:** 800 99 66 88
- **Calabria:** 800 76 76 76
- **Campania:** 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lazio:** 800 11 88 00
- **Liguria:** 800 938 883 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Marche:** 800 93 66 77
- **Piemonte:**
 - **800 19 20 20** attivo 24 ore su 24
 - **800 333 444** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20

- **Provincia autonoma di Trento:** 800 867 388
- **Provincia autonoma di Bolzano:** 800 751 751
- **Puglia:** 800 713 931
- **Sardegna:** 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)
- **Sicilia:** 800 45 87 87
- **Toscana:** 800 55 60 60
- **Umbria:** 800 63 63 63
- **Val d'Aosta:** 800 122 121
- **Veneto:** 800 462 340

19. Uso della modulistica

19.1 Gli allievi, in caso di minori chi ne esercita la potestà parentale, al momento dell'iscrizione al corso di scuola vela, dovranno compilare e sottoscrivere l'autocertificazione di cui all'**Allegato 3** che dovrà essere consegnata al personale preposto dell'Affiliato. Tale documento dovrà essere conservato a cura della Società o Associazione Affiliata sino al termine del periodo di emergenza per essere esibito alle Autorità Sanitarie su richiesta.

19.2 Lo staff tecnico della scuola vela dovrà giornalmente ed all'inizio delle attività didattiche procedere alla misurazione della temperatura corporea dei corsisti che dovrà essere annotata nella scheda complementare alla autocertificazione denominata "*Tabella Temperatura Corporea*" di cui all'**Allegato 3**. Detta scheda dovrà essere acclusa ai documenti del corsista unitamente al documento di autocertificazione, costituendone parte integrante, e conservata a cura della Società o Associazione Affiliata per essere esibito alle Autorità Sanitarie su richiesta.



C) SVOLGIMENTO DI COMPETIZIONI VELICHE

1. Informazione

Al fine di garantire la massima sicurezza dei luoghi adibiti ad ospitare una competizione velica, è fatto obbligo di predisporre un'adeguata e precisa informazione sulle precauzioni e le modalità per l'accesso e la permanenza in tali aree, indistintamente applicabili a tutti coloro che intendano farvi ingresso.

Tale comunicazione deve essere effettuata attraverso le modalità più idonee ed efficaci. Si suggerisce di affiggere il Vademecum di cui all'**Allegato 1** all'ingresso del Club e nei luoghi maggiormente frequentati.

E' fatto obbligo fornire un'informazione preventiva di cui all'**Allegato 2** e rivolta a chiunque faccia accesso alla struttura, sia esso utente esterno, sia interno (Ufficiali di regata, Stazzatori, atleti, collaboratori / lavoratori dipendenti). L'informativa deve riportare le seguenti indicazioni:

- 1 L'obbligo di non fare ingresso presso la sede del Club e in qualsiasi spazio dello stesso anche aperto e di rimanere/ritornare al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (numero 1500 o il numero 112).
- 2 L'obbligo di non fare ingresso o di permanere all'interno della struttura e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, l'utente avverta la sussistenza delle condizioni di pericolo (sintomi di influenza, o temperatura corporea superiore a 37,5° o contatto con persone risultate positive al virus nei 14 giorni precedenti) .
- 3 L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità sanitaria (in particolare quella concernente il distanziamento interpersonale e le norme igienico-sanitarie).

2. Sito sportivo della competizione

La competizione dovrà svolgersi in ogni sua fase all'aperto, salvo quanto nel proseguo specificato, e **senza la presenza di pubblico** fino al termine dell'emergenza, così come disposto dai provvedimenti Governativi e/o delle Autorità Locali.

Le competizioni ospitate presso le basi nautiche delle Società affiliate dovranno consentire agli atleti, Ufficiali di regata, Stazzatori, staff tecnico coinvolto e alle persone di supporto accreditate lo svolgimento dell'attività sportiva, garantendo il mantenimento del distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. **Nelle aree all'aperto è obbligatorio l'uso della mascherina di protezione delle vie respiratorie, correttamente indossata, in modo da coprire naso e bocca.**

Nelle aree deputate allo svolgimento dell'attività si dovrà prevedere il posizionamento di dispenser con gel idroalcolico lavamani a disposizione dei partecipanti.

2.a. Locali chiusi

I locali che dovessero necessitare all'organizzazione per attività logistiche riservate allo staff tecnico, dovranno essere adeguatamente aerati, ventilati e sanificati periodicamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**. All'entrata dei locali dovranno essere collocati i

dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani. Si potrà accedere a spazi chiusi facendo uso obbligatorio di mascherina. Nei locali non potranno essere lasciati oggetti, indumenti e/o effetti personali, salvo che ne sia possibile lo stivaggio in armadietti personali.

2.b. Aree esterne

Le aree esterne dovranno garantire lo spazio sufficiente per il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro. A tali aree individuate non è consentito l'accesso del pubblico. Le attrezzature presenti ed utilizzate negli spazi all'aperto (tavoli – sedie – altre attrezzature) dovranno essere sanificate periodicamente con prodotti adeguati. Nelle fasi che precedono o seguono lo svolgimento della regata a terra, il Comitato organizzatore deve predisporre dei percorsi per evitare assembramenti in specifiche aree del Club favorendo distribuzione dei regatanti su tutta l'area disponibile. **Nelle aree all'aperto è necessario l'uso della mascherina correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca.**

3. Spogliatoi e servizi igienici

Dovrà essere dedicata molta attenzione alla pulizia e sanificazione dei locali comuni (spogliatoi e servizi igienici) che dovranno essere puliti e sanificati nel rispetto delle procedure/normative eventualmente emanate dalle Autorità. Nell'impossibilità di poter garantire la costante e continua sanificazione dei locali nel corso della giornata, dovrà essere interdetta l'utilizzazione delle aree spogliatoio con apposite nastrature che ne impediscano l'utilizzazione, arredi compresi.

La vestizione e la svestizione, per procedere all'uscita in barca, dovrà avvenire preferibilmente in spazi all'aperto. Qualora tale operazione non sia possibile in spazi all'aperto, se effettuata in spazi al chiuso, essa dovrà avvenire garantendo un flusso che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro, sia nella fase di ingresso \ uscita, sia nella fase di utilizzo **facendo uso delle mascherine di protezione.** La determinazione del numero di persone che possono usufruire dei servizi dovrà essere determinata sulla base delle dimensioni del locale. Quest'ultimo dovrà essere adeguatamente areato o ventilato.

Nei locali adibiti a spogliatoio non potranno essere depositati borsoni, indumenti, scarpe e oggetti personali, in quanto non consentirebbero una corretta e periodica pulizia e sanificazioni dei locali stessi.

Tutti gli indumenti andranno riposti all'interno dei borsoni personali. Dovranno essere posizionati all'interno e in prossimità dell'ingresso i dispositivi per l'erogazione di detergenti con funzione disinfettante.

In occasione di manifestazioni che coinvolgono un numero elevato di persone i servizi igienici dovranno essere puliti e sanificati con cadenza programmata più volte al giorno.

4. Segreterie, Uffici

Per eventuali attività di segreteria in presenza, che devono essere limitate a casi sporadici ed eccezionali, si dovrà accedere ai locali uno alla volta al fine del mantenimento del distanziamento

sociale di 1 metro con il personale addetto e **indossare la mascherina in modo da coprire naso e bocca.**

5. Iscrizioni

Al fine di evitare assembramenti in occasione dell'evento, le fasi di iscrizione dovranno avvenire esclusivamente per via telematica attraverso l'app My Federvela o altre piattaforme informatiche. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente con bonifico bancario o altro sistema al fine di evitare ogni pagamento in occasione dell'accesso al circolo organizzatore. Ogni altro documento di iscrizione che non è possibile gestire attraverso le suddette piattaforme (certificato di stazza, polizza assicurativa, lista equipaggio, attestazione pagamento quota di iscrizione) dovrà essere inviato per e-mail al circolo organizzatore.

Nella fase di Iscrizione / accreditamento sarà necessario fornire un contatto telefonico del partecipante e/o Tecnico e/o armatore, che il Comitato organizzatore e/o Comitato di regata e/o Comitato delle proteste utilizzerà per inviare comunicazioni e fornire informazioni.

Prima dell'inizio della manifestazione i concorrenti dovranno fornire **OBBLIGATORIAMENTE** l'autocertificazione come da **Allegato 3**.

Le iscrizioni dovranno chiudersi obbligatoriamente con 10 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento per le regate nazionali e con 3 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento per le regate zonali e sociali.

I tecnici, ufficiali di regata e qualsiasi persona coinvolta nell'organizzazione della manifestazione, dovranno consegnare al Comitato organizzatore l'autocertificazione come da **Allegato 3**.

6. Distribuzione di materiale

La distribuzione di qualsiasi materiale a regatanti / tecnici (gadget, pocket lunch) o al personale di assistenza alla manifestazione, dovrà avvenire in un luogo all'aperto, garantendo il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Il personale addetto alla distribuzione dovrà essere munito di mascherina **correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca.**

7. Comunicazioni ai concorrenti e tecnici

Le comunicazioni (albo dei comunicati e bacheche) dovranno avvenire esclusivamente attraverso piattaforme web (app. MyFedervela o altre applicazioni in grado di svolgere tale funzione).

Per le comunicazioni con la segreteria di regata, il circolo organizzatore dovrà mettere a disposizione un numero telefonico e/o un indirizzo e-mail o altre applicazioni in grado di consentire ai concorrenti comunicare con il Comitato organizzatore, Comitato di Regata e Comitato delle Proteste e inviare documenti.

8. Attività di briefing

Il comitato organizzatore dovrà evitare per quanto possibile le attività di briefing utilizzando altre forme di comunicazioni ai concorrenti e tecnici, per evitare assembramenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia molto limitato e sia possibile mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro, sarà possibile svolgere le attività di briefing che dovranno essere svolte in spazi all'aperto precedentemente attrezzati.

Nelle regate di altura, monotipi, barche doppie e multiple saranno ammessi a partecipare ai briefing solo un rappresentante per ogni imbarcazione.

Nelle regate per classi giovanili sarà ammesso solo un coach meeting.

Nelle attività di briefing sarà necessario l'uso della mascherina **di protezione correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca.**

Nei luoghi individuati ad ospitare le attività di briefing dovranno essere predisposti dispositivi per l'erogazione di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Si raccomanda di limitare la durata degli incontri a **max 30 minuti**.

9. Sala per la discussione delle proteste

Per la discussione delle proteste il Comitato organizzatore dovrà individuare un locale idoneo che consenta il distanziamento interpersonale di 1 metro.

La sala di udienza dovrà essere adeguatamente aerata, ventilata e sanificata quotidianamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**. All'entrata dei locali dovranno essere collocati i dispositivi per l'erogazione di detergenti con soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.

Si potrà accedere facendo uso obbligatorio di mascherina **correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca.**

La presenza di osservatori dovrà essere limitata alle udienze che coinvolgano concorrenti minorenni.

Da favorire il ricorso all'istituto dell'arbitrato.

10. Concorrenti

10.1 Sarà sempre indicato che gli atleti, nelle attività a terra, siano alla distanza di almeno un metro tra di loro e dagli operatori sportivi. Ove non sia possibile assicurare il distanziamento interpersonale sarà necessario far uso di mascherina.

10.2 Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati personali, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

10.3 I dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi nelle diverse occasioni di interazione ai fini del contenimento del contagio sono:

- Mascherina per coprire naso e bocca.

10.4 I concorrenti avranno l'obbligo di sottoporsi quotidianamente alla rilevazione della temperatura corporea che sarà effettuata dal Comitato organizzatore in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

In alternativa i concorrenti potranno provvedere autonomamente alla rilevazione e all'annotazione della temperatura corporea utilizzando l'Allegato 3 che andrà consegnato in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

10.5 Per tutti i regatanti l'utilizzo della mascherina è obbligatorio anche nelle aree esterne. Pertanto l'uso della mascherina è necessario nelle fasi che precedono a terra (fino all'uscita in acqua) e seguono (al rientro a terra) la regata.

La mascherina deve essere indossata correttamente coprendo naso e bocca.

Nelle fasi dello svolgimento dell'attività sportiva in acqua non vi è obbligo di indossare la mascherina.

11. Istruttori, allenatori, personale di supporto e staff di assistenza

Durante la regata è importante limitare ai soli Istruttori \ Allenatori ed altro personale tecnico (preparatore atletico o fisioterapista, etc.) la partecipazione congiuntamente con gli atleti. Rimane fermo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro che dovrà essere mantenuta durante tutto lo svolgimento dell'attività a terra e l'uso della mascherina correttamente indossata in modo da coprire naso e bocca. Per tale personale sarà necessario avere a bordo dei gommoni o battelli di assistenza dispositivi di protezione individuale (conservati in spazi asciutti o borse stagne per garantirne l'uso efficace) da utilizzare in caso di impossibilità al rispetto del distanziamento interpersonale.

Istruttori, allenatori, personale di supporto e staff di assistenza avranno l'obbligo di sottoporsi quotidianamente alla rilevazione della temperatura corporea che sarà effettuata dal Comitato organizzatore in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

In alternativa potranno provvedere autonomamente alla rilevazione e all'annotazione della temperatura corporea utilizzando l'Allegato 3 che andrà consegnato in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati personali, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

12. Ufficiali di regata - Stazzatori

12.1 Prima dell'inizio della manifestazione l'Ufficiale di regata – Stazzatore dovrà consegnare al comitato organizzatore l'autocertificazione come da **Allegato 3**.

12.2 L'Ufficiale di regata - Stazzatore avrà l'obbligo di sottoporsi quotidianamente alla rilevazione della temperatura corporea che sarà effettuata dal Comitato organizzatore in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

In alternativa potrà provvedere autonomamente alla rilevazione e all'annotazione della temperatura corporea utilizzando l'Allegato 3 che andrà consegnato in occasione dell'ingresso al sito sportivo della manifestazione.

12.3 Nelle attività a terra dovrà essere rispettato il distanziamento interpersonale di almeno un metro tra di loro e dagli operatori sportivi **e sarà obbligatorio far uso di mascherina**.

12.4 Gli Ufficali di regata –Stazzatori dovranno fare uso di attrezzatura tecnica personale.

12.5 Si richiamano le buone pratiche di igiene. E' necessario:

- Lavarsi frequentemente le mani, come da prescrizione sanitarie allegate (**Allegato 2**)
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri, indumenti indossati personali, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Buttare subito in appositi contenitori i fazzoletti di carta o altri materiali usati come cerotti, bende ecc., (ben sigillati).

12.6 Quando a bordo di barche del comitato (barca comitato- barca arrivi) si dovrà fare uso della mascherina o visiera di protezione .

12.7 Quando a bordo di gommoni con più persone si dovrà mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro e fare uso della mascherina o visiera di protezione.

13. Classifiche

Il personale per le classifiche deve operare in sale separate e se in contatto con Ufficiali di Regata o altri soggetti per la compilazione delle classifiche deve indossare la mascherina. Si invita il comitato di regata ad utilizzare strumenti informatici per comunicare gli arrivi (come ad esempio invio tramite chat o foto dell'ordine di arrivo direttamente dalla barca arrivi) .

La pubblicazione delle classifiche dovrà avvenire esclusivamente attraverso piattaforme web (app. MyFedervela o altre applicazioni in grado di svolgere tale funzione) .

14. Varo / Alaggio imbarcazioni

Durante la procedura di varo/alaggio delle imbarcazioni, qualora necessiti l'assistenza del personale di supporto e/o l'ausilio dello staff della regata, quest'ultimi dovranno far uso di un dispositivo di copertura di naso e bocca.

Dovrà essere evitato ogni assembramento durante la fase di uscita e rientro delle imbarcazioni sia in caso di utilizzo di pontile, scivolo o spiaggia, garantendo in ogni situazione il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro tra tutti i soggetti coinvolti nelle operazioni di varo e alaggio.

15. Imbarcazioni dell'organizzazione- Modalità d'uso e sanificazione

Tutte le parti delle barche particolarmente a contatto con il personale imbarcato dovranno essere pulite quotidianamente con prodotti con specifiche tecniche illustrate nell'**Allegato 4**.

15.a Barca comitato - barca arrivi

La barca dovrà assicurare il distanziamento interpersonale di 1 metro tra gli Ufficiali di regata a bordo. **E' obbligatorio far uso di mascherina.**

15.b Gommoni in uso ad arbitri – stazzatori o al comitato delle proteste

I gommoni in uso agli Ufficiali di regata – Stazzatori dovranno avere dimensioni tali da assicurare il distanziamento interpersonale di 1 metro tra gli U.d.R. a bordo. E' necessario far uso di mascherina.

15.c Barca controstarter e barca controfinish

La barca dovrà assicurare il distanziamento interpersonale di 1 metro tra il personale imbarcato che dovrà far uso di mascherina o visiera di protezione.

15.d Barche/gommoni di assistenza

A bordo dei mezzi di assistenza e dei gommoni durante le operazioni di assistenza alla regata se impegnati a prestare soccorso si dovranno indossare i dispositivi per coprire naso e bocca. Il numero del personale a bordo sarà determinato in base alla capienza dell'unità e sulla possibilità di attuare le misure di distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

16. Eventi sociali – Cerimonia di apertura – Premiazione

Ogni evento sociale che comporti forme di assembramento omettendo il rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro è vietato.

Sono consentiti eventi conviviali che prevedano il servizio ai tavoli a condizione che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i partecipanti.

La cerimonia di premiazione deve consentire ai partecipanti il rispetto del distanziamento interpersonale di 1 metro; **è necessario l'uso della mascherina, correttamente indossata, in modo da coprire naso e bocca.**

Nelle regate di altura la premiazione deve prevedere che il podio sia riservato a due componenti per equipaggio.

I concorrenti che salgono sul podio dovranno far uso di mascherina.

17. Gestione dei casi sintomatici

La procedura nel caso in cui l'operatore sportivo o altra persona presente nel sito di allenamento dovesse manifestare sintomi compatibili con infezione da Coronavirus durante le attività sportive è di isolare nella misura più restrittiva possibile il paziente e ridurre al minimo possibile il contatto con atleti e personale presumibilmente non contagiato.

I sintomi da tenere in considerazione sono:

- febbre con temperatura superiore a 37,5°
- sintomi di infezione respiratoria quale tosse

Si richiede pertanto che il responsabile della struttura adibita alla sessione di allenamento individui un luogo per isolamento che dovrebbe corrispondere ad una zona in prossimità degli ingressi per ridurre possibili contatti con il transito del personale presente nella struttura.

Il soggetto deve indossare una maschera medica per prevenire la dispersione di goccioline infette all'interno della camera. Inoltre, il soggetto non deve usare le strutture comuni, come il WC, spogliatoio, etc., contemporaneamente ad altri atleti o persone presenti nella struttura.

Queste strutture comuni devono essere pulite e sanificate prima e dopo l'uso da parte del soggetto sospetto infetto.

Di seguito si illustrano le procedure operative da seguire.

- L'atleta segnala la presenza di sintomi al proprio tecnico/dirigente, il quale provvede sempre ad assicurarsi di indossare i DPI prima di prestare assistenza e a fornire il DPI al soggetto, se ne è sprovvisto.
- Il tecnico/dirigente conduce il soggetto nel luogo individuato dal responsabile la struttura per l'isolamento temporaneo.
- Successivamente telefona al numero dedicato del Servizio sanitario di emergenza, al fine di adottare le procedure indicate da detto numero, e provvede a segnalare il caso al Servizio di Igiene Pubblica dell'ASL.
- Il tecnico/ dirigente collabora con le Autorità sanitari per l'individuazione degli eventuali contatti avuti dal soggetto che sia stato riscontrato positivo al tampone COVID-19, ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. I soggetti che hanno avuto contatti con il soggetto riscontrato positivo potranno essere interdetti dal proseguire le sessioni di allenamento.

NUMERI UTILI

Numero di pubblica utilità

1500

Numero unico di emergenza

Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

Numeri verdi regionali

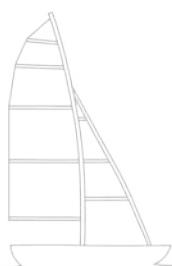
- **Basilicata:** 800 99 66 88
- **Calabria:** 800 76 76 76

- **Campania:** 800 90 96 99
- **Emilia-Romagna:** 800 033 033
- **Friuli Venezia Giulia:** 800 500 300
- **Lazio:** 800 11 88 00
- **Liguria:** 800 938 883 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia:** 800 89 45 45
- **Marche:** 800 93 66 77
- **Piemonte:**
 - **800 19 20 20** attivo 24 ore su 24
 - **800 333 444** attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento:** 800 867 388
- **Provincia autonoma di Bolzano:** 800 751 751
- **Puglia:** 800 713 931
- **Sardegna:** 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)
- **Sicilia:** 800 45 87 87
- **Toscana:** 800 55 60 60
- **Umbria:** 800 63 63 63
- **Val d'Aosta:** 800 122 121
- **Veneto:** 800 462 340

DISPOSIZIONI FINALI

L'aggiornamento del presente protocollo, si renderà necessario in conseguenza dell'entrata in vigore di nuove disposizioni da parte delle Autorità preposte e in conseguenza dall'evoluzione della situazione.

Le disposizioni del presente protocollo si applicano dalla data di pubblicazione sul sito www.federvela.it e sono efficaci sino al **31 ottobre 2020**, salvo aggiornamento.



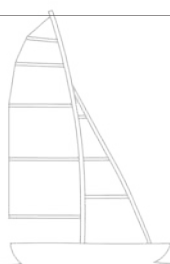
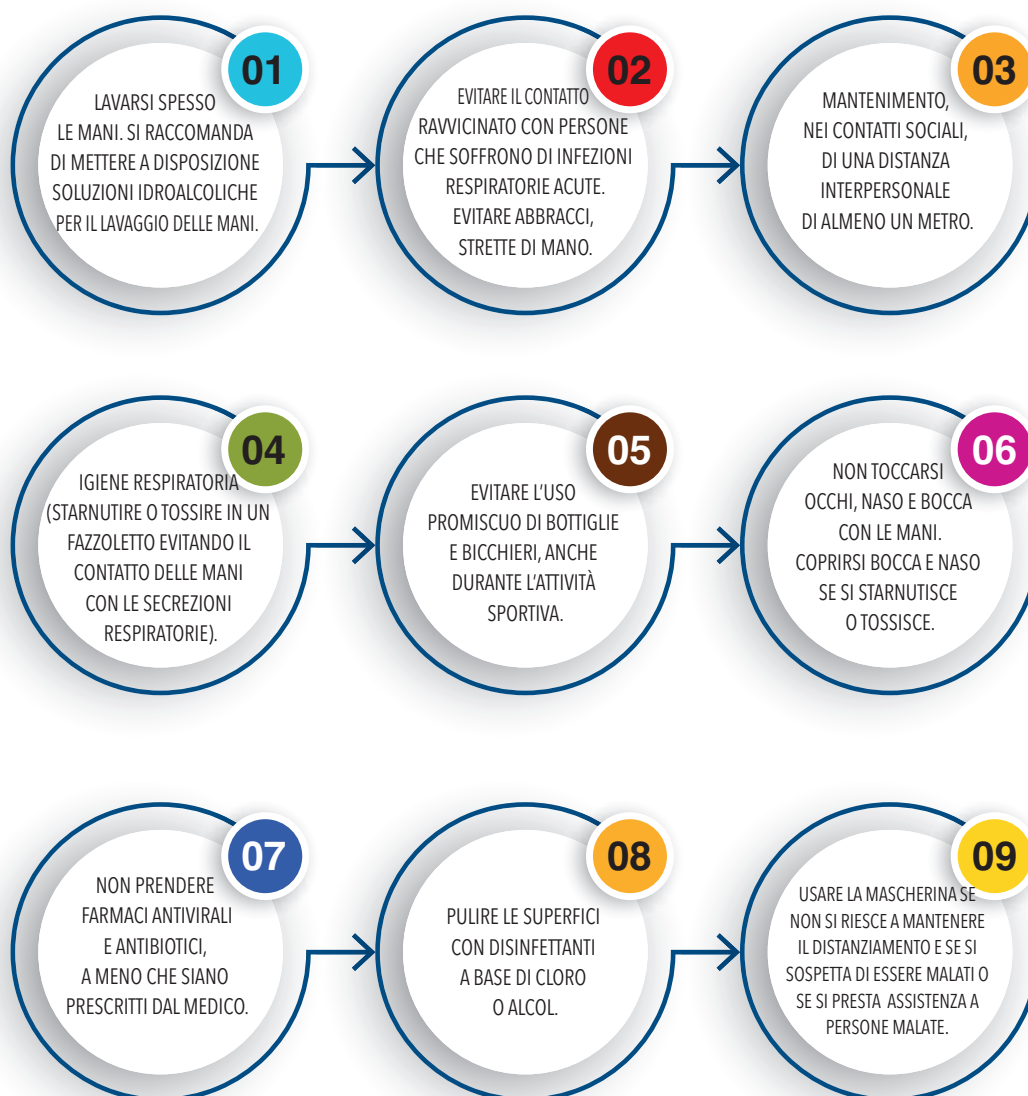


Federazione Italiana Vela

Allegato 1 VADEMECUM

(DPCM 04.03.2020)

Misure igienico-sanitarie:



ALLEGATO 2- INFORMAZIONE PREVENTIVA



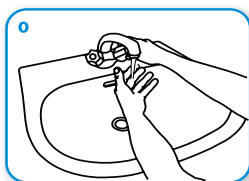
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



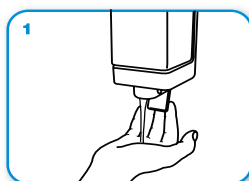
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



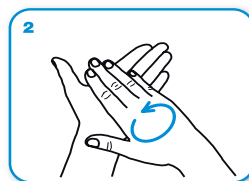
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



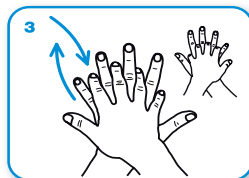
Bagna le mani con l'acqua



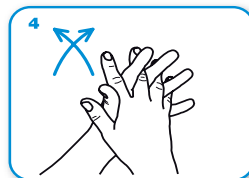
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



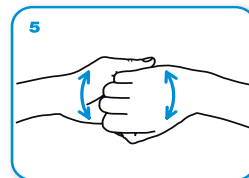
friziona le mani palmo contro palmo



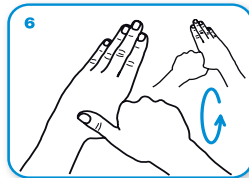
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



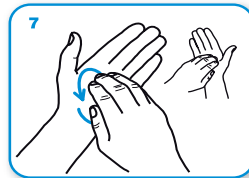
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



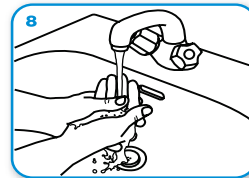
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



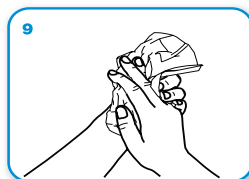
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



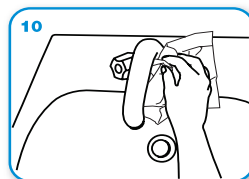
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



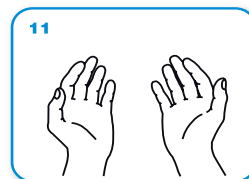
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

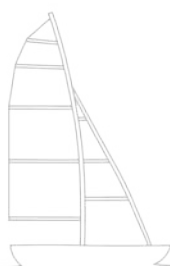
**WORLD ALLIANCE
for PATIENT SAFETY**

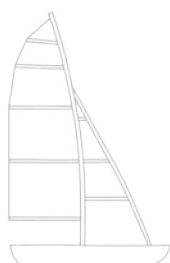
WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.



All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Disegni: modifichiamo.com





LOGO SOCIETA'	Protocollo di Sicurezza EMERGENZA COVID-19	LOGO SOCIETA'
	ALLEGATO 3- AUTOCERTIFICAZIONE	

<u>AFFILIATO</u>
SOCIETA'

ATLETA - ALLIEVO – ISTRUTTORE – UFFICIALE DI REGATA – STAZZATORE (Maggiorenne)	
COGNOME	NOME
Tessera FIV n°	

ATLETA – ALLIEVO - ADI (Minore) *	
COGNOME	NOME
Tessera FIV n°	

Il/la sottoscritto/a _____ *esercente la patria potestà del
minore _____

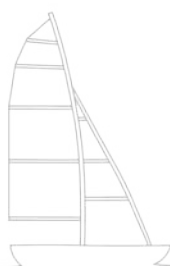
D I C H I A R A

- Di provvedere quotidianamente a misurare la temperatura corporea riscontrando che questa sia inferiore a 37,5° C;
- Di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre oltre i 37,5° C o altri sintomi influenzali;
- Di essere a conoscenza del fatto che se dovessero insorgere sintomi influenzali o febbrile, occorre rientrare immediatamente al proprio domicilio, e non permanere all'interno dell'impianto sportivo;
- Di non essere consapevole di aver avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- Di non aver effettuato viaggi da e per luoghi che hanno comportato un periodo di quarantena;
- Di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, in primis il distanziamento interpersonale, ed osservare le regole di igiene attraverso il lavaggio frequente delle mani e l'adozione di tutte quei comportamenti corretti dal punto di vista dell'igiene.

Data

___ \ ___ \ 2020

Firma



LOGO SOCIETA'	Protocollo di Sicurezza EMERGENZA COVID-19	LOGO SOCIETA'
	ALLEGATO 3- AUTOCERTIFICAZIONE TABELLA TEMPERATURA CORPOREA	

<u>AFFILIATO</u>	
SOCIETA'	

ATLETA – ALLIEVO – ISTRUTTORE – UFFICIALE DI REGATA - STAZZATORE (Maggiore)	
COGNOME	NOME
Tesserà FIV n°	

ATLETA – ALLIEVO (Minore)	
COGNOME	NOME
Tesserà FIV n°	

DICHIARA

[illegible]

LOGO SOCIETA'	Protocollo di Sicurezza EMERGENZA COVID-19	LOGO SOCIETA'
	ALLEGATO 3- AUTOCERTIFICAZIONE	

<u>AFFILIATO</u>
SOCIETA'

ATLETA - ALLIEVO – ISTRUTTORE – UFFICIALE DI REGATA - STAZZATORE (Maggiore)	
COGNOME	NOME
Tessera FIV n°	

ATLETA – ALLIEVO (Minore)*	
COGNOME	NOME
Tessera FIV n°	

Il/la sottoscritto/a _____ *esercitante la patria potestà del
minore _____

IN CASO IN CUI SI SIA RISULTATI COVID +

DICHIARA

- Di provvedere quotidianamente a misurare la temperatura corporea riscontrando che questa sia inferiore a 37,5° C;
- Di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di febbre oltre i 37,5° C o altri sintomi influenzali;
- Di essere a conoscenza del fatto che se dovessero insorgere sintomi influenzali o febbrile, occorre rientrare immediatamente al proprio domicilio, e non permanere all'interno dell'impianto sportivo;
- Di non essere consapevole di aver avuto contatti diretti con soggetti risultati positivi al COVID-19
- Di non aver effettuato viaggi da e per luoghi che hanno comportato un periodo di quarantena;
- Di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni, in primis il distanziamento interpersonale, ed osservare le regole di igiene attraverso il lavaggio frequente delle mani e l'adozione di tutte quei comportamenti corretti dal punto di vista dell'igiene.



Per i pazienti che sono **risultati COVID +** (soggetti che hanno effettuato un tampone nasofaringeo per ricerca di RNA virale risultato positivo):

Si dichiara:

- Di aver avuto una guarigione clinica ovvero 14 giorni di clinica silente;
- Di essere stato sottoposto ad accertamenti di non infettività mediante tampone nasofaringeo RNA.
- Di aver informato di quanto sopra il medico curante e/o il medico che ha rilasciato il certificato di idoneità alla pratica sportiva.

Data

Firma

___ \ ___ \ 2020

**INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
(GENERAL DATA PROTECTION REGULATION - GDPR)**

**DEDICATA AI TRATTAMENTI EFFETTUATI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DAL
CONTAGIO DA COVID-19**

La _____, con sede in _____,
_____ in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali delle persone
fisiche che accedono ai locali della _____, La informa ai sensi dell'art. 13 del
Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito anche "*General Data Protection Regulation*" o "GDPR")
che i Suoi dati personali (**di seguito "Dati" o "i Dati"**) saranno oggetto di trattamento (per la
definizione di "trattamento" v. art. 4.2 del GDPR) con le modalità e per le finalità indicate di
seguito.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

I Dati personali da Lei forniti, verranno trattati per la finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19.

La base giuridica del trattamento si identifica nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

Il Titolare tratta particolari categorie di dati personali, ossia dati relativi allo stato di salute, in quanto il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi del Titolare in materia di sicurezza e protezione sociale, come previsto dall'art. 9, lett. b) del GDPR.

2. Dati personali oggetto di trattamento

-**Dati comuni:** nome, cognome.

-**Particolari categorie di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento:** dati relativi allo stato di salute, in particolare temperatura corporea oggetto di misurazione all'ingresso dei locali della _____ ovvero nel caso in cui si abbiano sintomi connessi al COVID 19 dopo l'accesso.

In quest'ultimo caso i dati saranno comunicati al Medico Competente e agli Enti preposti per adempiere alle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

3. Natura del conferimento

Le ricordiamo che, con riferimento alla finalità evidenziata, il conferimento dei Suoi Dati è obbligatorio. Un Suo eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di accedere presso i locali della _____.

4. Tempi di conservazione dei Dati

I Suoi Dati anagrafici e la sua temperatura corporea sono necessari al fine di rilevare la presenza di eventuali sintomi del COVID-19 e, quindi, per prevenirne il contagio. Effettuata la misurazione della Sua temperatura corporea, nel caso in cui questa sia inferiore a 37.5°, potrà accedere ai locali della _____ e la temperatura rilevata non sarà conservata.

Nel caso di superamento della suddetta soglia di temperatura, la _____ è tenuta a identificare l'Interessato e registrare la temperatura corporea rilevata al fine di documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali della _____. Per tale ragione, i Suoi dati anagrafici e il dato relativo alla Sua temperatura corporea saranno registrati e conservati fino al termine dello stato d'emergenza. La stessa cosa avverrà nel caso in cui la temperatura sia rilevata a seguito dell'accesso verificatosi durante la presenza in sede.

5. Modalità d'uso dei Dati

Il trattamento dei Dati è eseguito mediante idoneo supporto cartaceo garantendo la sicurezza e la riservatezza dei Dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del GDPR. Il trattamento dei dati personali potrà consistere nella raccolta, registrazione, conservazione, consultazione, comunicazione, cancellazione o distruzione dei dati.

6. Ambito di circolazione dei Dati

I Suoi Dati saranno trattati direttamente dalla _____ che provvederà al rilevamento della Sua temperatura al momento del Suo accesso ai locali. Senza il Suo espresso consenso (ex art. 6 lett. b) e c) del GDPR), il Titolare potrà comunicare i Suoi Dati ad organismi di vigilanza, autorità sanitarie e giudiziarie nonché a tutti gli altri soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria in base ad un'espressa disposizione di legge.

7. Diffusione dei Dati

I Suoi Dati non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati.

8. Trasferimento dei Dati all'estero

I Dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

9. Titolare del Trattamento dei Dati

10. Esercizio dei diritti

In qualità di Interessato al trattamento dei Dati, La informiamo che ha la possibilità di esercitare i diritti previsti dal GDPR, e precisamente:

- a) il diritto, ai sensi dell'art. 15, di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di Dati che La riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai Dati e alle seguenti informazioni: i) le finalità del trattamento ii) le categorie di Dati in questione; iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i Dati sono stati o saranno comunicati, in particolare se paesi terzi o organizzazioni internazionali; iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei Dati previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; v) l'esistenza del diritto dell'Interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei Dati o la limitazione del trattamento o di opporsi al

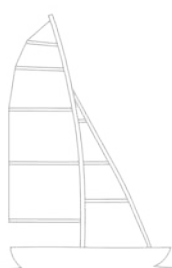
- loro trattamento; vi) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, ai sensi degli artt. 77 ss. del GDPR; vii) qualora i Dati non siano raccolti presso l'Interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; viii) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'Interessato;
- b) ix) il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 del GDPR relative al trasferimento, qualora i Dati siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale;
- c) l'Interessato avrà altresì (ove applicabili) la possibilità di esercitare i diritti di cui agli artt. 16-21 del GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei Dati, diritto di opposizione).

La informiamo che il Titolare del trattamento si impegna a rispondere alle Sue richieste al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta. Tale termine potrà essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità o numerosità delle richieste pervenute.

11. Modalità di esercizio dei diritti

L'Interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti su menzionati, inviando richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: _____.

Il Titolare del trattamento dei dati



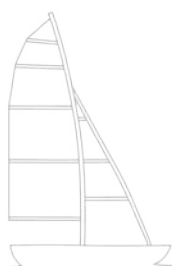
ALLEGATO 4- SANIFICAZIONE DEI LOCALI

SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

(Estratto del D.M. Ministero della salute n. 5443 del 22.2.2020)

Pulizia di ambienti non sanitari

In stanze, uffici pubblici, mezzi di trasporto, scuole e altri ambienti non sanitari dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-CoV-2 devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio).

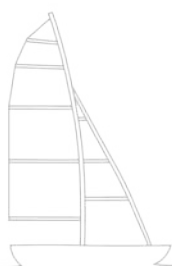


ALLEGATO 5
PRECAUZIONI E MISURE DA ADOTTARE PER ATTIVITA' DI ALLENAMENTO

Attività	Descrizione	Precauzione nella pratica	Misure da adottare
Preparazione atletica e potenziamento muscolare	Attività in movimento, a stazioni, attività di pesi con macchinari e attrezzature etc.	Formazioni di gruppi chiusi e costanti mantenendo le distanze interpersonali. Turnazioni di atleti in modo da mantenere la distanza di sicurezza. Evitare la disposizione in scia nella fase di corsa	Attività individuale senza contatto diretto mantenendo le distanze interpersonali. Lavaggio delle mani prima e dopo l'utilizzo di attrezzi. Sanificazione degli attrezzi a fine allenamento.
Attività di formazione in aula	Lezioni frontali	Formazione di gruppi chiusi e costanti. Uso di spazi che consentano di mantenere le distanze interpersonali	Attività individuale mantenendo le distanze interpersonali. Lavaggio delle mani prima e dopo l'utilizzo di tavoli e sedie. Sanificazione dei locali a fine lezione.
Armo / disarmo della barca	Operazione di preparazione della barca all'allenamento. Lavori di manutenzione della barca a terra.	Operazione da eseguirsi in ambiente aperto o all'aperto.	Mantenere le distanze interpersonali tra atleti di barca singola. Lavaggio delle mani prima e dopo la fase di armo e disarmo.
Attività di allenamento in acqua per barca singola	Attività di allenamento tecnico in acqua		Lavaggio delle mani al rientro a terra. Pulizia delle parti delle imbarcazioni particolarmente a contatto con l'atleta
Attività di allenamento in acqua	Attività di allenamento tecnico		Lavaggio delle mani al rientro a terra. Pulizia

per barca doppia.	in acqua.		delle parti delle imbarcazioni particolarmente a contatto con l'atleta
-------------------	-----------	--	---

ALLEGATO 6 - Segnaletica



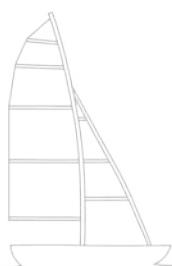


Federazione Italiana Vela

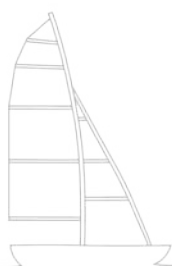
POSTAZIONE SCUOLA VELA



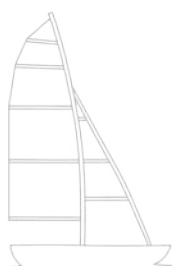
Federazione Italiana Vela



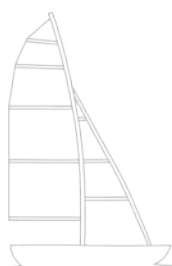
POSTAZIONE MISURAZIONE TEMPERATURA



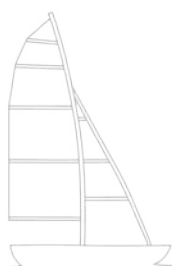
ATTENDI IL TUO TURNO QUI



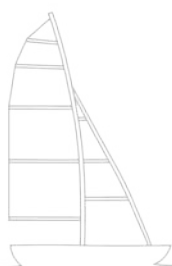
RACCOLTA RIFIUTI EMERGENZA COVID - 19



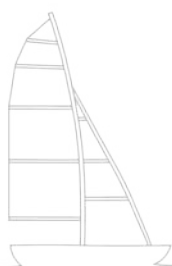
INDOSSA LA MASCHERINA



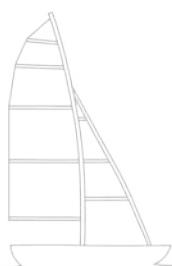
IGIENIZZA LE MANI



QUI TROVI L'IGIENIZZANTE MANI



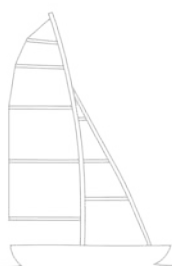
RISPETTA LA DISTANZA



ALLEGATO 7 – Marker adesivo per distanziamento su barche scuola



Ø 4,5 CM.



ALLEGATO 8 – schede piani di coperta barche scuola

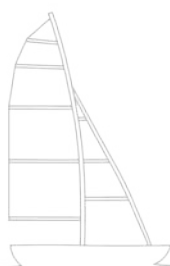
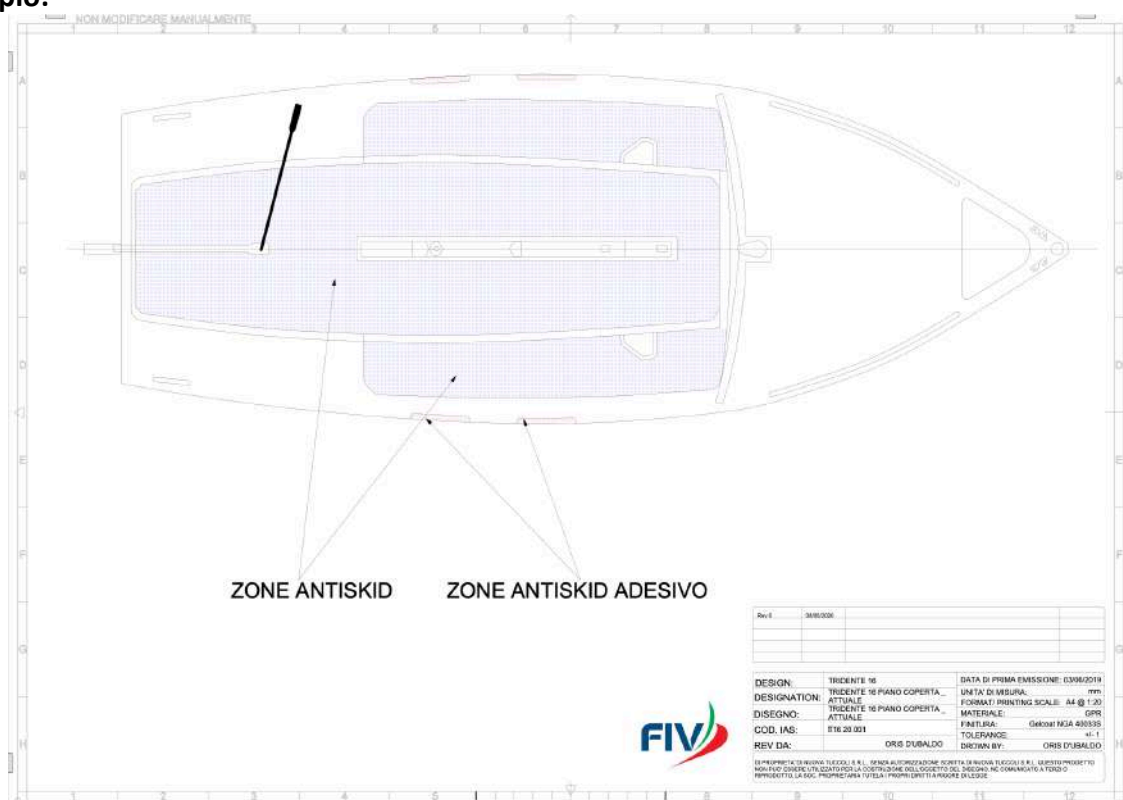
La scelta di individuare con colori e scritte le posizioni a bordo utili a mantenere la distanza interpersonale di sicurezza tra i membri dello stesso equipaggio, si scontra con l'approccio più sportivo alla vela sia nelle derive che nelle imbarcazioni d'altura o mini altura.

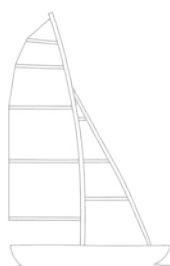
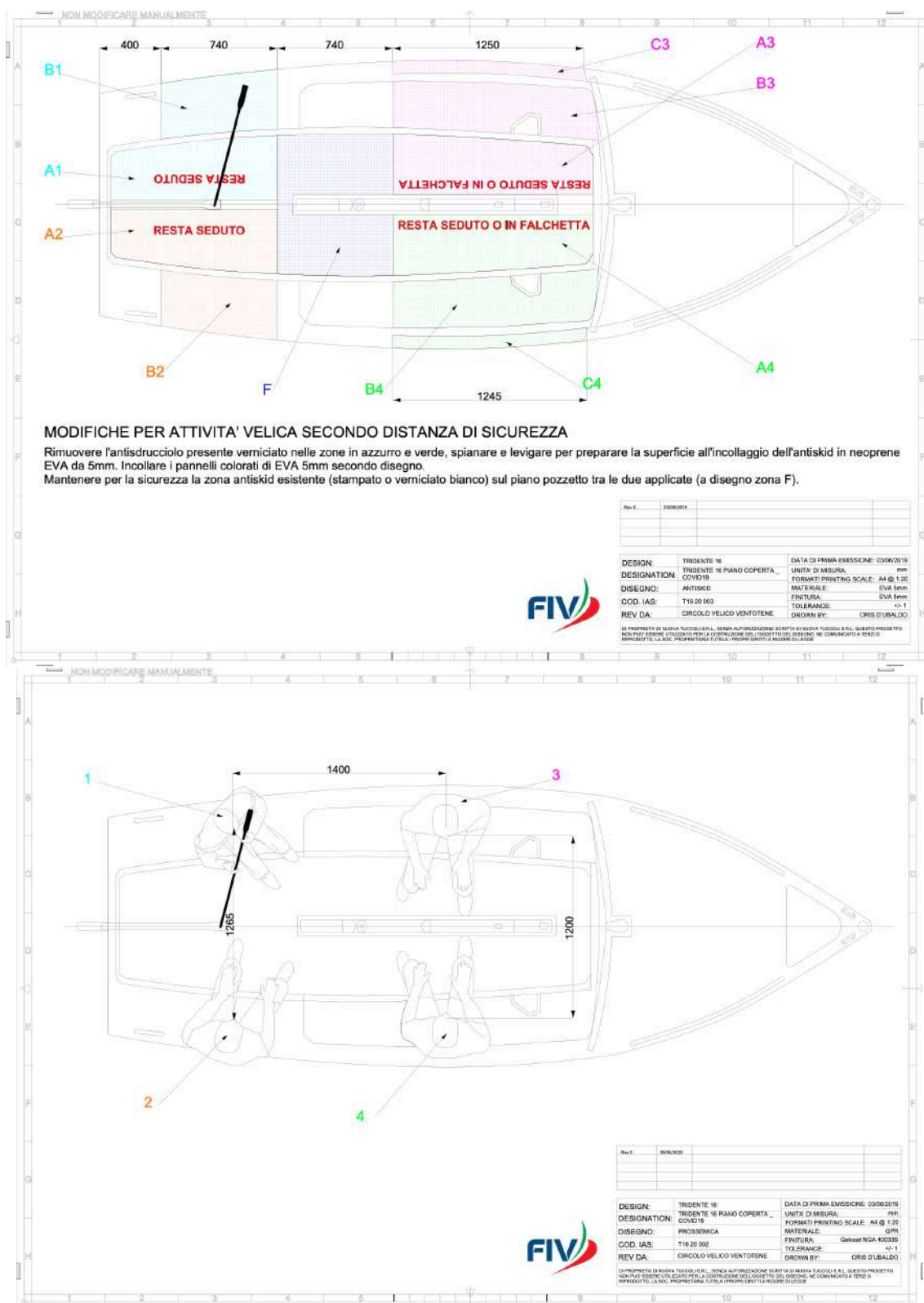
E' evidente che "bloccare" gli spostamenti a bordo impedisca di ottenere le massime prestazioni dalle imbarcazioni sia che esse siano derive sia che esse siano imbarcazioni di altura e mini altura, che tuttavia non sono l'obiettivo n.1 di una buona scuola di vela. Si dovrà procedere con lo spiegare i motivi per i quali tali restrizioni vengono delineate come essenziali, e si potrà certamente prendere spunto dal problema delle posizioni fisse per insegnare agli allievi l'importanza teorica e pratica del corretto uso degli assetti sia trasversali che longitudinali da imporre alla barca attraverso l'utilizzo del peso dell'equipaggio.

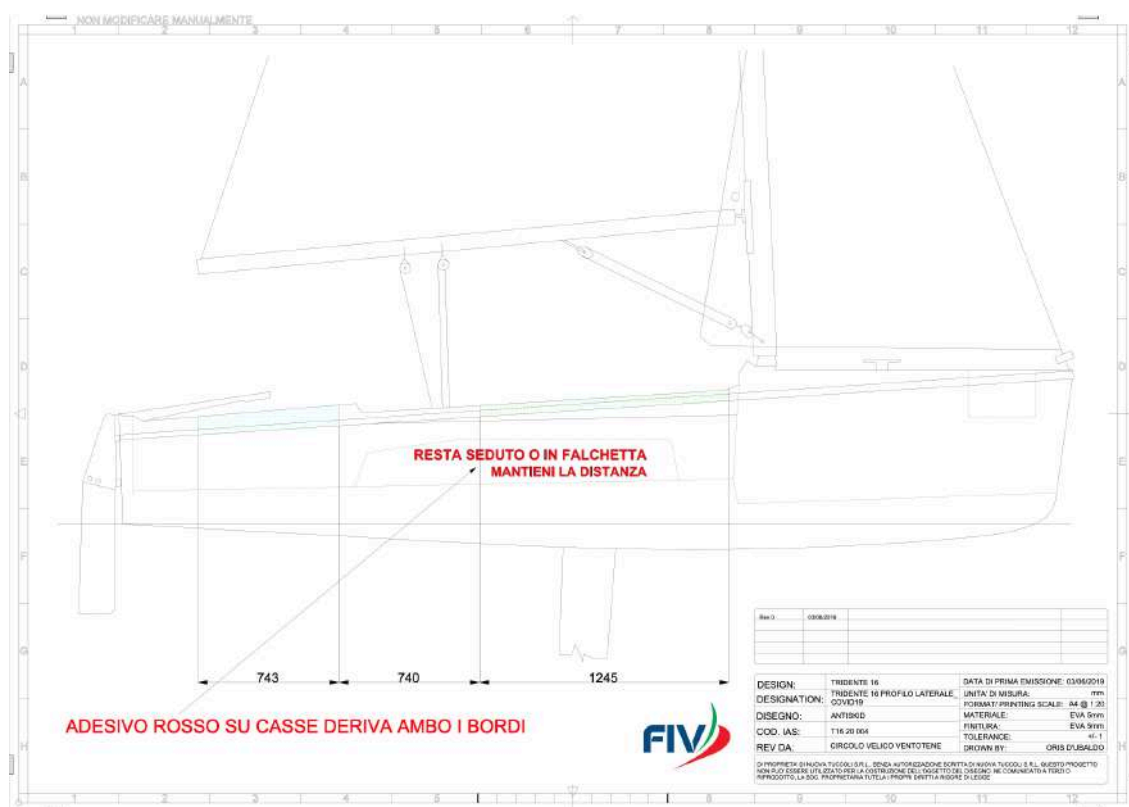
Il problema della limitazione dello spostamento in andatura ed in manovra tecnicamente riporta gli allievi a considerare l'importanza del momento sbandante imposto dal vento e quindi a regolarsi su di esso sapendo che non può contare sul proprio peso per esercitare un giusto momento raddrizzante.

A tal proposito gli allievi possono essere formati sulla riduzione di tela che è rappresentata in ultima tavola e che è stata calcolata considerando il minor momento raddrizzante esercitato dall'equipaggio. Tale criterio può, sotto il controllo di un tecnico, essere riportato su altre derive collettive di interesse federale o non o su imbarcazioni d'altura e mini altura.

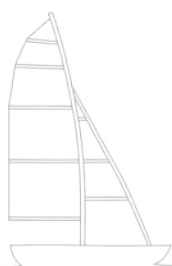
Esempio:







Tecnico Progettista: Oris M. D'Ubaldo in collaborazione con **Circolo Velico Ventotene**





Federazione Italiana Vela



Federazione Italiana Vela

